

GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE



prot. 558/2017

Alcamo 06/06/2017

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 - Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader
UO S3.03 - Interventi di sviluppo locale -
Approccio Leader
Viale Regione Siciliana, 2771
90145 PALERMO

Ispettorato dell'agricoltura di Trapani
U.O.S14.09
Interventi per le azioni di sviluppo locale, approccio leader
Via Virgilio, 121
TRAPANI
Dott. Giuseppe Giarrizzo

Oggetto: Trasmissione ADDENDUM fase negoziale strategia GAL
incontro del 18/05/2017

Facendo seguito agli esiti dell'incontro negoziale tenutosi il 18/05/2017 presso Codesto
Assessorato,

SI TRASMETTE

l'ADDENDUM al PAL "Golfo di Castellammare" su supporto cartaceo e magnetico

Il Presidente
Pietro Puccio



**Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 che approva
il PSR 2014-2020 della Regione Siciliana**

*Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo
locale di tipo partecipativo"*

Sottomisura 19.4 - "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

ADDENDUM

**Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo "GOLFO DI
CASTELLAMMARE"
del Gruppo di Azione Locale "GOLFO DI CASTELLAMMARE "**

Alcamo, 06/06/2017

Il Presidente

Pietro Puccio

1.4 Funzionamento del GAL

Il GAL "Golfo di Castellammare" è una società consortile a responsabilità limitata con sede legale in via Porta Stella, 47/49 – Alcamo (TP) e sede operativa in via Arcide De Gasperi, 12 – Balestrate (PA). Entrambi i locali sono stati conferiti in comodato d'uso gratuito.

Tutte le attività sono svolte senza fine di lucro e non a titolo imprenditoriale.

La società prevede i seguenti organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente;
- Il Tavolo Permanente del partenariato;
- il Comitato Etico.

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le deliberazioni assembleari, prese in conformità alla legge ed allo statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente.

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri di cui quattro indicati da soci privati e tre indicati da soci pubblici. Il CdA elegge tra i suoi membri il Presidente, scelto tra i membri di nomina privata, ed il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha compiti decisionali in merito all'attuazione del PAL ed all'attività del GAL.

Il Tavolo Permanente del partenariato è composto dai soci e dai partner del GAL e rappresenta l'Organo consultivo per le decisioni che riguardano il PAL.

Il Comitato Etico, infine, sarà composto da cinque membri nominati dal CdA ed avrà il compito di verificare che gli amministratori ed i collaboratori non si trovino in una situazione di incompatibilità rispetto ai beneficiari dei progetti finanziati, e ciò per motivi di parentela, carica ricoperta, rapporto di lavoro, collaborazione professionale, nonché di attuare e far rispettare i protocolli volti alla legalità.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, il GAL "Golfo di Castellammare" garantirà il principio della separazione delle funzioni previsto dal PSR, l'inesistenza di possibili conflitti di interesse ed il rispetto delle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall'Autorità di Gestione.

La struttura organizzativa del GAL "Golfo di Castellammare", pertanto, al fine di poter garantire un'adeguata e qualificata gestione tecnico-amministrativa sarà composta dalle seguenti figure, riportate nel Regolamento interno (Allegato D) e selezionate come da indicazioni dell'AdG:

- **Coordinatore**

Requisiti generali di ammissibilità: Cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; Conoscere perfettamente la lingua italiana; Godere dei diritti civili e politici; Non avere carichi penali pendenti; Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; Non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; Non essere mai stato licenziato/a, dispensato/a, destituito/a o interdetto/a dal servizio presso pubbliche amministrazioni; Assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; Adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: Esperienza sull'attuazione di progetti a valere su fondi strutturali comunitari, destinati allo sviluppo di aree vaste; Possesso di una laurea di secondo livello (laurea specialistica/magistrale) o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero



dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali.

Mansioni: dirigere l'Ufficio di Piano del GAL; collaborare con il Legale Rappresentante; dare attuazione alle Delibere del CdA; predisporre gli atti ed i documenti da portare alla firma del legale Rappresentante e del CdA; curare le relazioni e gli adempimenti previsti dal programma; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attuazione del PAL; sovrintendere alle attività di controllo e monitoraggio; interagire con le pubbliche amministrazioni per l'attuazione del PAL; assicurare il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali; formulare proposte al CdA sugli atti deliberativi sul raggiungimento degli obiettivi; provvedere alla gestione delle attività a gestione diretta del GAL; attuare gli interventi individuati dalla strategia del PAL, implementare i processi di sviluppo locale in atto, rafforzare le buone pratiche consolidate e concorrere all'elaborazione e realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo durevole dell'area interessata nel rispetto dell'identità locale; implementare e/o partecipare attivamente alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interregionale che transnazionale; contribuire ad implementare il sistema complesso di governance territoriale.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Responsabile amministrativo e finanziario**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato/a, dispensato/a, destituito/a o interdetto/a dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: esperienza sulla attuazione di progetti a valere su fondi strutturali comunitari, destinati allo sviluppo di aree vaste; possesso di una laurea di secondo livello (laurea specialistica/magistrale) o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali.

Mansioni: predisporre gli atti ed i provvedimenti relativi al GAL, da sottoporre all'approvazione del Coordinatore; gestire le attività amministrative e di rendicontazione del PAL, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa; organizzare le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PAL, la predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e l'attività di supporto al Coordinatore - che è il Dirigente dell'ufficio - nei rapporti con le istituzioni preposte al controllo; supportare il Coordinatore nella elaborazione di eventuali varianti e rimodulazioni; supportare il Coordinatore per la stesura dei bandi, per le procedure di acquisto di beni e per la fornitura di servizi da eseguire in economia; verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai bandi emanati dal GAL e

proporre le liquidazioni al Coordinatore; collaborare alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione del PAL ed alle attività a supporto del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea del GAL; partecipare a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problemi di carattere amministrativo; organizzare, secondo le direttive del Coordinatore l'archivio cartaceo ed informatico; verificare e dare il proprio parere sulla conformità amministrativa degli interventi previsti nel PAL; curare ed implementare il SIAN di cui è responsabile.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

• **Istruttore - Co-Coordinatore**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; possesso di una laurea in discipline tecniche di secondo livello (laurea specialistica/magistrale) o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali; iscrizione al relativo Ordine tecnico professionale; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: esperienza di direzione e/o co-direzione sulla attuazione di programmi e/o piani e/o progetti di sviluppo integrati e di sistema a valere su fondi regionali e/o nazionali e/o comunitari (Es. GAL, GAC, Patti territoriali, PIT, PIST/PISU, etc.); esperienza specifica di istruttoria di progetti da ammettere a finanziamento.

Mansioni: collaborare alla direzione dell'Ufficio di Piano del GAL; su indicazione del Coordinatore, predisporre gli atti ed i documenti da portare alla firma del legale Rappresentante e del CdA; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attuazione del PAL; coordinare le attività di animazione; sovraintendere alle attività di controllo e monitoraggio; su indicazione del Coordinatore interagire con le pubbliche amministrazioni per l'attuazione del PAL; provvedere alla gestione delle attività a gestione diretta del GAL; istruire i progetti del GAL anche dal punto di vista tecnico; collaborare alla attuazione degli interventi individuati dalla strategia del PAL; implementare e/o partecipare attivamente alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interregionale che transnazionale; contribuire alla istruzione delle istanze di SAL e Saldo che perverranno al GAL; monitorare gli interventi.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.



- **Addetti di segreteria (2)**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato/a, dispensato/a, destituito/a o interdetto/a dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: diploma di scuola media superiore e/o laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: adempiere a tutti i compiti relativi alla segreteria tecnica - amministrativa.

Tipologia di contratto: due contratti a tempo parziale con personale già selezionato nella precedente programmazione ed in servizio al GAL senza soluzione di continuità; Durante la gestione 2014-2020 in funzione delle esigenze potrebbe essere selezionata una ulteriore figura

- **Addetto alla comunicazione**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; giornalista professionista; essere muniti di patente di guida; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: possesso di una laurea in discipline tecniche di secondo livello (laurea specialistica/magistrale), o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è affidato il compito di attuare il Piano di comunicazione e di tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con gli attori dello sviluppo locale al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del Piano.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

- **Animatori territoriali (2)**

Requisiti generali di ammissibilità: esperienza specifica; cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei

diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; essere muniti di patente di guida; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: Esperienza almeno quinquennale maturata nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali; possesso di una laurea di secondo livello (laurea specialistica/magistrale) o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali.

Mansioni: diffondere le politiche di sviluppo sul riconoscimento e la valorizzazione dei valori e delle specificità territoriali di ogni sistema locale; accompagnare gli attori territoriali (istituzioni, stakeholders, beneficiari ecc.) nell'analisi delle specificità e delle vocazioni territoriali e nell'individuazione di strategie di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili; supportare i territori e le istituzioni locali nella creazione di reti e alleanze tra attori privilegiati e tra attori pubblici e privati, al fine dell'individuazione e della condivisione di idee e di strategie/progettualità d'azione; svolgere all'interno del GAL attività di istituto; predisporre materiale informativo a mezzo di strumenti informatici anche attraverso slides, presentazioni etc.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

• **Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; conoscenza del territorio; conoscenza delle principali problematiche relative al settore agroalimentare regionale ed allo sviluppo locale territoriale; esperienza sulla attuazione di interventi a valere su fondi strutturali comunitari, destinati allo sviluppo di aree vaste; esperienza di progettazione e/o attuazione di Piani di sviluppo e/o Interventi realizzati nell'area del PAL del GAL; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: possesso di una laurea in discipline tecniche di secondo livello (laurea specialistica/magistrale), o un diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono



espressamente escluse le lauree triennali; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della coerenza tra gli ambiti tematici del PAL e gli interventi realizzati nell'ambito delle Sottomisure del PSR Sicilia 2014/2020; occuparsi della coerenza tra gli ambiti tematici del PAL e gli interventi realizzati nell'ambito delle Azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020; curare i rapporti delle singole Misure con il territorio e con l'Autorità di Gestione; assicurare il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali; partecipare alle attività di implementazione del PAL; contribuire alle attività di informazione, comunicazione e diffusione dei dati.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

• **Responsabile del Monitoraggio e diffusione dati**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è un soggetto esterno che, con indipendenza ed autonomia, predispone (se non fornito dall'Amministrazione) il "Manuale dei controlli e dell'autovalutazione" e "i Rapporti periodici di autovalutazione". Collaborerà inoltre con il Coordinatore nella redazione delle relazioni periodiche previste dal manuale e potrà svolgere funzioni di istruttore e verificatore delle domande di aiuto e pagamento.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

• **Progettista**

Requisiti generali di ammissibilità: cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea; conoscere perfettamente la lingua italiana; godere dei diritti civili e politici; non avere carichi penali pendenti; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; non essere parente e/o affine fino al 2° grado di condannati per reati attinenti all'associazione mafiosa; non essere mai stato licenziato, dispensato, destituito o interdetto dal servizio presso pubbliche amministrazioni; assenza, nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da codesto Ente; esperienza specifica; essere muniti di patente di guida; adeguata conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Requisiti specifici minimi professionali desumibili dal CV: possesso di una laurea in discipline tecniche di secondo livello (laurea specialistica/magistrale), o un diploma di

laurea secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509/1999, conseguito presso Università italiane, o titolo di studio equipollente per legge conseguito all'estero. Sono espressamente escluse le lauree triennali; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della progettazione del PAL.

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

La struttura organizzativa sarà completata da alcuni consulenti esterni, incaricati di assistere il GAL nell'assolvimento di adempimenti legali, amministrativi, fiscali, contabili, nonché nella gestione della piattaforma WEB e della comunicazione.

Sarà, inoltre, incaricato un numero di istruttori e verificatori tale da garantire il rispetto della separazione delle funzioni, che provvederanno all'istruttoria ed alla valutazione tecnico amministrativa delle domande di aiuto e delle domande di pagamento e agli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi.

Il GAL, inoltre, si impegna ad attivare, qualora necessario, azioni di adeguamento organizzativo e delle risorse umane e strumentali finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di competenza (gestione, animazione e informazione, monitoraggio e valutazione, ecc.) ed a ottimizzare le funzionalità dei sistemi informativi.

Eliminato: <#>Coordinatore §

Requisiti: laurea magistrale in Scienze agrarie e forestali; esperienza professionale superiore ai dieci anni; esperienza specifica di coordinamento di programmi integrati comunitari superiore a cinque anni; esperienza nella gestione di azioni di internazionalizzazione dei prodotti dei territori siciliani; conoscenza del contesto amministrativo, economico e sociale del territorio del GAL. §

Mansioni: coordinare e dirigere le attività del GAL; attuare le deliberazioni del CdA; collaborare con il Rappresentante Legale; predisporre gli atti e i documenti da sottoporre all'approvazione del CdA ed alla firma del Rappresentante Legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti al programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; soprintendere all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; assicurare il rispetto delle politiche comunitarie, nazionali e regionali; organizzare incontri e/o workshop sul territorio. §

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente. §

<#>Responsabile amministrativo e finanziario §

Requisiti: laurea magistrale in discipline economiche o giuridiche; abilitato alla professione di dottore commercialista o di ragioniere e perito commerciale; esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di programmi complessi. §

Mansioni: coordinare e controllare le attività amministrative e finanziarie, in sinergia con il Coordinatore; adempiere agli obblighi societari; curare la tenuta dei registri e la raccolta dei rapporti; curare la rendicontazione delle spese del GAL; seguire gli aspetti amministrativi e di rendicontazione dei progetti a gestione diretta GAL; predisporre gli atti contabili riguardanti la gestione finanziaria del PAL; emanare i mandati di pagamento; predisporre le certificazioni di spesa; soprintendere al sistema di monitoraggio; attuare le procedure per l'acquisizione di servizi e beni; seguire gli adempimenti relativi al personale ed ai collaboratori. §

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente. §

§

<#>Co-Coordiatore §

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno tre anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali; preferibilmente una figura della struttura organizzativa. §

Mansioni: assistere il Coordinatore in tutte le sue molteplici attività, anche se le responsabilità e la firma degli atti competono al Coordinatore; predisporre atti e documenti da sottoporre all'approvazione del CdA e alla firma del Responsabile legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti ai controlli sul programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; collaborare all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; organizzare incontri e/o workshop sul territorio; collaborare all'attuazione del Piano di comunicazione e dell'informazione. Svolge anche le funzioni di istruttore e verificatore. §

Tipologia di contratto: si prevede di istituire un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente. §

§

<#>Addetti di segreteria (2) §

Requisiti: diploma di scuola media superiore e/o laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali. §

Mansioni: adempiere a tutti i compiti relativi alla segreteria tecnica amministrativa. §

Tipologia di contratto: si prevede di istituire due contratti a tempo parziale; un terzo addetto part-time verrà fornito dal Comune di Alcamo. §

§

<#>Addetto alla comunicazione §

Requisiti: laurea magistrale; giornalista professionista; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali. §

Mansioni: è affidato il compito di attuare il Piano di comunicazione e di tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con gli § ... §

1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

I soggetti pubblici aderenti al partenariato, hanno avuto precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari, come già documentato nell'Allegato I della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

Nello specifico, nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, i Comuni di Alcamo, Balestrate, Borgetto, Cinisi, Partinico, Terrasini e Trappeto hanno già fatto parte del GAL "Golfo di Castellammare", mentre Ustica è stata coinvolta nel partenariato del GAL "Isole di Sicilia".

L'obiettivo principale del PSL del GAL "Golfo di Castellammare" nella programmazione 2007/2013, è stato la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali.

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale. Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti.

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione.

Gli interventi attuati tramite il PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, al fine di promuovere lo sviluppo locale, hanno previsto la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali e la creazione di servizi per la loro fruizione, la realizzazione di aree mercatali per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari da parte degli imprenditori, interventi di recupero e riqualificazione dei beni architettonici del paesaggio rurale.

L'impegno del GAL, inoltre, è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale.

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità.

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali.

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici. Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale, nonché dato in dotazione ai Comuni, pro-loco ed Associazioni di promozione.

Pertanto, nella programmazione 2014/2020, le attività del GAL avranno come obiettivo sia quello di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione 2007/2013, cercando di incentivare iniziative volte allo sviluppo del turismo sostenibile e delle filiere produttive locali, che quello di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole. Tutti gli interventi, inoltre, saranno caratterizzati da azioni trasversali volte alla diffusione delle TIC, alla formazione del capitale umano.

Tra le altre precedenti esperienze di attuazione/gestione di progetti comunitari, gli stessi soggetti pubblici aderenti al partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", ad eccezione dei Comuni di Borgetto e Partinico, hanno aderito anche alla programmazione del FEP 2007/2013.

In particolare, i Comuni di Alcamo, Balestrate, Cinisi, Terrasini e Trappeto, hanno fatto parte del GAC "Golfi di Castellammare e Carini", mentre Ustica ha fatto parte del GAC "Isole di Sicilia". Nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006, i Comuni di Partinico, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Cinisi, hanno fatto parte del PIT n° 17 "Torri e Castelli: Turismo Integrato a Nord Ovest di Palermo", con capofila il comune di Terrasini, mentre Alcamo ha fatto parte del PIT n° 6 "ALCESTI", con capofila il comune di Castelvetro.

Entrambi i PIT hanno mirato alla costruzione di un sistema turistico, creando un "ponte" fra entroterra e costa, superando le rigidità del passato e ogni possibilità di conflitto, per dare vita a un distretto turistico Mari-Monti, realizzando in tal modo il passaggio del comprensorio da territorio turistico a sistema turistico.

Infine, sempre nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006, tutti i Comuni aderenti al partenariato, ad eccezione del Comune di Ustica, hanno fatto parte del PIR "Dei due Mari", con capofila il comune di Alcamo, che ha operato nell'ambito dei Progetti Integrati Regionali di Sviluppo Locale, curando la internazionalizzazione dell'economia e del turismo, cercando di mettere a sistema le risorse culturali ed ambientali.

Per quanto riguarda i soggetti privati, invece, si annoverano numerose esperienze nella gestione/attuazione di progetti comunitari sia nella programmazione 2007/2013 che nelle precedenti.

Tra essi, si ricordano l'Associazione nazionale città del vino e l'Associazione Strada del Vino Alcamo DOC, che hanno gestito la quasi totalità degli eventi enogastronomici nel territorio del GAL, dove ricadono sia la cantina Borbonica di Partinico (il cui restauro è stata realizzato con le risorse del PIT 17) sia l'enoteca regionale di Alcamo, che ha sede presso il Castello dei Conti di Modica.

La Cusumano srl, e l'Azienda agrituristica Tarantola di Testa Filippo sono state beneficiarie di aiuti con il POR 2000-2006 ed il PSR 2007/2013.

Particolarmente significativo è il ruolo svolto da Risorse s.a.s. che da sola ha accompagnato un centinaio di aziende nella fase di costituzione, finanziamento e crescita, utilizzando diverse forme di aiuto (patti, PIT, Imprenditorialità giovanile, contratti di programma etc.).

L'associazione Arcidonna onlus, organizzazione che si occupa di pari opportunità, ha gestito negli ultimi anni una serie innumerevoli di progetti comunitari. Tra i più importanti e recenti si ricordano:

- Programma di Iniziativa Comunitaria Equal fase II (codice IT-G2-SIC-164), dal titolo: "Laboratorio di pari opportunità – pratiche per il superamento degli stereotipi", anni 2007 e 2008;
- Formazione Scolastica - Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulle tematiche relative alle pari opportunità di genere destinati a studenti e docenti della scuola media superiore (POR, PON). In questo periodo Arcidonna ha collaborato continuativamente con 8 istituti di istruzione secondaria superiore della provincia di Trapani; 9 della provincia di Agrigento; 4 istituti della provincia di Palermo e 9 istituti della provincia di Roma, raggiungendo più di 1500 ore di formazione specifica sulle pari opportunità, gender mainstreaming e imprenditoria femminile. Ciò è avvenuto negli anni 2004-2007.
- Fondo sociale europeo, progetto "Sportello Eurodonna in progress" realizzato negli anni 2003 e 2004;
- Programma di Iniziativa Comunitaria Equal dal titolo: Donne in Progress: mainstreaming ed empowerment in Sicilia (IT-SIC-G-026), realizzato negli anni 2002-2004.



- Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007/2013 - FSE - Regione Siciliana, Asse IV - Capitale Umano - Progetti per sostenere azioni educative e di promozione della legalità e cittadinanza attiva, progetto "Interpretare la realtà" rivolto agli alunni della scuola materna ed elementare e ad un gruppo di donne adulte (insieme al Circolo didattico "Luigi Pirandello" di Castellammare del Golfo), realizzato nel 2011;
- Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007/2013 - FSE - Regione Siciliana, Asse IV - Capitale Umano - Progetti per sostenere azioni educative e di promozione della legalità e cittadinanza attiva, progetto "Cinema, Letteratura e Cittadinanza" rivolto a studenti e studentesse del liceo (insieme all'Istituto P. Mattarella di Castellammare del Golfo), realizzato nel 2011;
- Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007/2013- FSE - Regione Siciliana - Asse IV Capitale Umano, Avviso per sostenere azioni educative e di promozione della legalità e cittadinanza attiva progetto "Cittadinanza, Arte e Ambiente", (insieme all'Istituto Comprensivo di II grado di Ustica), realizzato nel 2011.

L'Associazione AREBBA Sicilia, che raggruppa le strutture di B&B siciliane oltre ad aziende agrituristiche e di Turismo rurale, ha gestito negli ultimi anni, in qualità di capofila e di partner, diversi progetti relativi alle misure del P.O.R. SICILIA 2000/2006 ed a quelle del PSR Sicilia 2007/2013.

Innumerevoli, infine, risultano le esperienze degli Enti di Ricerca afferenti al partenariato, in termini di gestione/attuazione di progetti comunitari a valere su diversi fondi strutturali (FSE, FEP, FEASR, FESR).

Eliminato: Per quanto riguarda i soggetti privati, invece, si annoverano numerose esperienze nella gestione/attuazione di progetti comunitari sia nella programmazione 2007/2013 che nelle precedenti.

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

I principali punti di forza del territorio del GAL "Golfo di Castellammare", riguardano la sua posizione geografica di centralità nell'ambito dei flussi di scambio e di quelli turistici.

La fruizione del territorio del GAL è certamente agevolata logisticamente dalla presenza di due vicini aeroporti, "Falcone-Borsellino" ad est e "Vincenzo Florio" ad ovest, collegati dalla rete autostradale.

In questo contesto, l'incrementarsi delle tratte low cost da e verso gli aeroporti siciliani, riveste una importanza centrale per l'incremento dei flussi turistici in entrata provenienti sia dal resto del territorio nazionale sia dall'estero.

La presenza di numerosi prodotti agroalimentari tipici e di qualità (come il Vino Alcamo DOC, l'olio di oliva Valli trapanesi DOP, ecc.), rappresenta un altro dei principali punti di forza del territorio, grazie anche ad una secolare tradizione enogastronomica locale.

Tra gli altri punti di forza del territorio, vi è la presenza di numerose aree protette e/o ad alto valore ambientale-naturalistico, che fungono da catalizzatore nel richiamare fruitori sia dal territorio nazionale che estero, oltre che rappresentano una ricchezza da preservare e consegnare alle future generazioni.

Non va dimenticato, inoltre, il ricco patrimonio storico-culturale-religioso ricadente nel territorio. Oltre alla presenza di numerosi musei, chiese, torri, palazzi, bagli, i comuni ricadenti nel GAL sono sedi di importanti manifestazioni culturali e religiose che ogni anno richiamano numerosi turisti interessati a scoprire antichi riti sacri e storiche tradizioni popolari.

Altro punto di forza è la presenza dello stesso GAL "Golfo di Castellammare", che ha operato sul territorio nell'ambito della precedente programmazione 2007/2013, il quale costituisce da un lato uno strumento di conoscenza delle opportunità del PSR Sicilia 2014/2020 e dall'altro un mezzo di confronto tra i partner pubblici e i portatori di interesse privati.

Infine, vanno sicuramente menzionate le favorevoli condizioni climatiche che permettono una piena fruizione delle risorse del territorio durante tutto l'anno e la contiguità con la fascia costiera, che funge da attrattore per le attività balneari e turistiche.

I principali punti di debolezza presenti nel territorio del GAL sono rappresentati dalla limitata capacità imprenditoriale, dal difficile accesso al credito da parte delle microimprese, dalla bassa propensione all'associazionismo ed all'innovazione della gran parte degli imprenditori operanti al suo interno che, peraltro, assistono ad un fenomeno di scarso ricambio generazionale.

Esiguo, è, infatti, il numero di imprese che si occupano di ricerca e sviluppo, soltanto poche imprese sono disposte ad introdurre innovazioni di processo o di prodotto, mentre ancor meno ricorrono a forme di associazionismo volte a concentrare l'offerta produttiva e aggirare gli ostacoli derivanti dalle piccole dimensioni. Le imprese che adottano idonee strategie di promozione del loro prodotto sono esigue, così come quelle che operano su mercati internazionali, non accedendo in tal modo ad importanti opportunità di sviluppo per l'impresa in un mercato sempre più globalizzato.

Altro punto di debolezza è dato dalla pochezza o approssimazione di strategie di marketing territoriale che, insieme ad una insufficiente organizzazione dell'offerta turistica e ad una carenza di infrastrutture materiali ed immateriali, rendono difficoltoso il processo di valorizzazione del territorio. Se a ciò si aggiunge un'elevata presenza di strutture ricettive "sommerse" che, oltre a rappresentare un ostacolo per gli imprenditori del settore turistico, spesso non garantiscono un adeguato livello qualitativo, risulta chiaro come i possibili fruitori vengano attratti da altri territori competitors, magari con meno risorse ambientali-culturali-enogastronomiche, ma con un adeguata strategia di promozione e con una serie di servizi volti a migliorare la loro permanenza.

Il degrado ambientale e paesaggistico riscontrato in diverse aree del territorio del GAL (soprattutto attorno le aree urbanizzate), l'alto tasso di disoccupazione, l'elevata indice di vecchiaia, il livello di



istruzione medio-basso, la scarsa diffusione delle TIC, la ridotta presenza di servizi rivolti all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e/o marginali (volti all'inclusione sociale dei disabili che mirino a garantire sia il bisogno di socializzazione dei bambini che quello socio-lavorativo degli adulti), l'esigua presenza di infrastrutture verdi per il miglioramento della qualità della vita, infine, rappresentano ulteriori punti di debolezza del comprensorio.

Tuttavia, la crescente domanda internazionale di ruralità e natura, la sempre maggiore attenzione rivolta alla dieta mediterranea e verso produzioni e/o servizi certificati e di alta qualità, l'incremento dei flussi turistici aeroportuali avvenuto negli ultimi anni, rappresentano le principali opportunità per lo sviluppo del territorio del GAL.

Appare di fondamentale importanza, quindi, un'attenta e fruttuosa politica di valorizzazione dell'intero territorio, attraverso la promozione delle proprie produzioni locali e delle sue risorse naturali e storico-culturali.

In questo contesto, sarebbe opportuno attuare una serie di interventi atti a riqualificare il patrimonio storico-culturale-paesaggistico del territorio, cercando di favorire la loro fruizione a fini ricreativi e culturali, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e/o eventi di tipo enogastronomico e legati alle tradizioni locali durante l'intero anno, comporterebbe una sinergia fra i diversi comparti produttivi, con una conseguente possibilità di destagionalizzare l'offerta turistica, grazie anche alla presenza di due aeroporti che ben collegano il territorio del GAL.

Attraverso le diverse manifestazioni, infatti, è possibile non solo far conoscere i prodotti enogastronomici locali e le risorse ambientali-culturali del territorio, ma anche creare dei momenti di intrattenimento da dedicare ai turisti che scelgono questa porzione di territorio della Sicilia come meta di vacanza.

Per poter permettere uno sviluppo socio-economico del territorio, pertanto, si dovrebbe garantire un'offerta turistica integrata e diversificata, attraverso la costituzione di reti di impresa o territoriali, che favoriscono interazioni di tipo verticale ed orizzontale tra gli operatori dei diversi settori economici del territorio.

In tal modo si ridurrebbe la presenza turistica non regolamentata, si eviterebbe di abbassare il livello qualitativo dell'offerta stessa, valorizzando al meglio l'intero filiere produttive del territorio ed incrementando la remuneratività degli imprenditori.

Contestualmente, per poter garantire un innalzamento qualitativo delle attività imprenditoriali, sarebbero auspicabili sia interventi volti alla formazione e riqualificazione del capitale umano, che alla diffusione delle TIC, accompagnate preferibilmente da una serie di attività di consulenza aziendale e iniziative volte all'innovazione di prodotto e/o processo nelle filiere produttive locali.

In tal modo, si innalzerebbe il know-how del tessuto imprenditoriale ed il livello di servizi offerti dalle imprese, condizione indispensabile per poter continuare ad essere competitivi in un mercato sempre più globalizzato.

Per innalzare la qualità della vita nell'ambito del territorio del GAL e ridurre il fenomeno dell'esclusione sociale, infine, sarebbe opportuno attuare una serie di interventi volti al miglioramento dei servizi e dell'accessibilità quali, la creazione o riqualificazione delle infrastrutture verdi, la manutenzione e funzionalizzazione delle strade comunali, la creazione di servizi di tipo socio-assistenziali.

La realizzazione di tali tipologie di interventi permetterebbe di contrastare le principali minacce che incombono sul territorio del GAL, riconducibili a diversi fattori di tipo economico, ambientale, demografico, culturale e sociale.

La principale minaccia è senza dubbio rappresentata dall'abbandono del territorio da parte degli imprenditori, derivante sia dalla scarsa remunerazione delle loro attività produttive che dalla sempre maggiore attrazione delle aree urbane.

Altro fattore da tenere in considerazione è la forte concorrenza di altri territori che, a livello nazionale ed internazionale, sono in grado di offrire dei prodotti e/o servizi ben apprezzati dal

mercato, grazie ad una riqualificazione del capitale umano, accompagnata da una politica di cooperazione e diffusione delle TIC.

Altra minaccia è rappresentata dalla persistente carenza di un'offerta turistica integrata e diversificata, che rischierebbe di aumentare la già elevata presenza di strutture ricettive "sommerse", continuando ad abbassare il livello qualitativo dell'offerta stessa ed evitando di valorizzare al meglio intere filiere produttive del territorio.

La riduzione degli ecosistemi per lo sviluppo dell'urbanizzazione, contestualmente alla non adeguata gestione dei rifiuti urbani, infine, oltre a portare ad un impoverimento delle risorse naturali, culturali ed enogastronomiche, comporta un disinteresse da parte dei possibili fruitori del territorio.

Infine, dopo avere effettuato una disamina dei settori economici del territorio del GAL "Golfo di Castellammare", correlata da un'appropriata analisi SWOT, sono stati riportati i fabbisogni prioritari della comunità locale.

In primo luogo, è emersa la chiara e ben definita necessità di dover innalzare il livello qualitativo degli operatori economici del territorio, attraverso innovazioni di prodotto e/o processo che possano incrementare la competitività delle filiere produttive (riducendo i costi di produzione, realizzando nuovi prodotti e/o processi produttivi), apportare valore aggiunto e generare nuovi posti di lavoro. Appare evidente, infatti, il basso know how del tessuto imprenditoriale che, aggiunto ad uno scarso ricambio generazionale ed un medio-basso livello di istruzione, rende sempre meno competitivi gli operatori economici del territorio, riducendo il numero di occupati ed assistendo, soprattutto per il settore primario, ad un abbandono delle aree rurali.

Pertanto, un innalzamento del know how del tessuto imprenditoriale comporterebbe un incremento della competitività, garantendo agli operatori una sostenibilità socio-economica, in modo da permettergli di operare sul territorio e di potersi confrontare con un mercato sempre più concorrenziale.

Altro fabbisogno strettamente correlato con il precedente, è la necessità di dover promuovere iniziative volte a creare reti di imprese e/o territoriali, sia in senso orizzontale che verticale. Ciò comporterebbe un maggiore peso contrattuale da parte degli imprenditori, la possibilità di introdurre più facilmente innovazioni di processo e/o prodotto e, soprattutto, la realizzazione di un'offerta turistica diversificata ed integrata, volta ad uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio. La creazione di reti, inoltre, incentiverebbe la valorizzazione e commercializzazione delle produzioni tipiche e locali di qualità, andando incontro ad un altro fabbisogno della comunità locale.

Pertanto, risulta evidente il fabbisogno emerso dalla comunità locale, ovvero quello di Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole (artigianato, turismo e altri servizi), promuovendo l'integrazione tra le filiere, in un contesto che implementi le attività di sviluppo locale.

Tali fabbisogni rilevati, risultano essere strettamente correlati con i Fabbisogni del PSR Sicilia FB.1 "Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione", FB.2. "Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche", FB.3. Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale", FB.7. "Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta", FB.8. "Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati", FB. 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale", FB.20. "Rafforzare il sistema infrastrutturale, anche tecnologico e logistico e promuovere l'uso delle TIC".

Tra i fabbisogni prioritari, inoltre, appare evidente la necessità di poter usufruire di servizi e/o strutture per i soggetti svantaggiati e/o marginali. Tale fabbisogno, infatti, nel corso degli anni ha assunto sempre maggiore rilevanza, da un lato per la crescente incidenza di soggetti disabili,



dall'altro per gli elevati tassi di disoccupazione giovanile del territorio, portando tali soggetti a fenomeni di esclusione sociale. Anche in questo caso, risulta chiara la correlazione con i fabbisogni del PSR FB.4. "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", FB.5. "Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali".

Tra gli altri fabbisogni emersi seguono, in ordine di importanza, la richiesta di realizzare e/o migliorare infrastrutture verdi per il miglioramento della vita della popolazione locale e la riqualificazione del patrimonio storico culturale del territorio rurale.

Infine, ma non meno importanti dei precedenti, trovano luogo la necessità di recuperare le tradizioni del territorio, la richiesta di valorizzare le aree protette e la necessità di incrementare l'integrazione tra le aree rurali e quelle urbane. Tali fabbisogni, sono strettamente correlati ai precedenti e delineano delle richieste da parte della comunità locale volte ad uno sviluppo di un turismo sostenibile, che implementi la competitività delle filiere produttive locali, prendendo in considerazione anche i soggetti svantaggiati e/o marginali. Infine, risulta chiara la relazione con i fabbisogni del PSR FB.11. "Recuperare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi agricoli e silvicoli, i sistemi culturali e gli elementi fisici caratterizzanti i diversi paesaggi agricoli", FB.18 "Conservare e migliorare la qualità del suolo e le sue funzioni superficiale", FB. 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale".

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

Il partenariato del GAL, in sintonia con gli indirizzi del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR Sicilia 2014/2020, ha individuato come obiettivo principale della SSLTP la **“Diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico attraverso azioni che porteranno alla creazione di più di 30 imprese ed almeno 75 nuovi posti lavoro entro il 2023”**, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali (Figura 1). Al fine di poter valutare l'efficacia della SSLTP nel periodo di programmazione 2014/2020 e di poterne quantificare l'impatto a lungo termine sulla popolazione rurale, verranno presi in considerazione i seguenti indicatori target di risultato, che intercetteranno nel loro insieme la prevalenza della spesa pubblica complessivamente allocata sulle Azioni del PAL sostenute dal FEASR:

- Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (Indicatore di obiettivo T22 del PSR) – Valore obiettivo: 2%;
- Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (Indicatore di obiettivo T23 del PSR) – Valore obiettivo: 75 unità.

In questo modo si potrà valutare sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi e la realizzazione di infrastrutture finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni socio-economiche delle comunità locali nei territori rurali.

Pertanto, per poter valutare l'efficacia delle azioni intraprese per l'ottenimento dei target di risultato rispetto all'obiettivo principale della SSLTP, il GAL predisporrà un adeguato sistema di monitoraggio. Poiché valutare vuol dire disporre di dati, il sistema di raccolta degli stessi assumerà particolare importanza, e ciò sia per la reperibilità, sia per i tempi necessari.

La raccolta dei dati sarà effettuata grazie a rilevazioni dirette da parte del personale del GAL.

In particolare, verranno realizzati dei questionari e/o interviste *face to face* ai beneficiari stessi, al fine di poter carpire i dati inerenti l'impatto degli interventi finanziati nel lungo periodo.

Infine, al fine di poter consentire il monitoraggio, l'aggiornamento e l'analisi degli indicatori prescelti, sarà realizzato uno specifico database volto all'acquisizione, archiviazione, elaborazione e visualizzazione dei dati rilevati.

La scelta dell'obiettivo principale della SSLTP, su cui incentrare le azioni volte allo sviluppo socioeconomico del territorio, è scaturita sia dall'analisi approfondita delle proposte e delle idee progettuali degli stakeholders coinvolti durante l'intensa attività di animazione territoriale effettuata nell'ambito della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, che dall'analisi swot del territorio e dai reali fabbisogni emersi.

Dalla combinazione delle risultanze delle sopracitate analisi, pertanto, sono stati individuati i seguenti ambiti tematici della SSLTP del GAL “Golfo di Castellammare”:

1. **Turismo sostenibile**
2. **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**
3. **Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.**

L'individuazione degli ambiti tematici selezionati, infatti, da un lato rappresenta il frutto di una intensa attività di animazione territoriale condotta in tutti i territori del GAL, che ha coinvolto attivamente numerosi attori privati, associazioni di categoria, culturali, ambientaliste, che operano nel sociale, di promozione del territorio, nonché Enti pubblici e Istituzioni di Ricerca; dall'altro deriva dalle reali esigenze del territorio, messe in evidenza dall'approfondita analisi territoriale condotta, nonché dalle esigenze e fabbisogni denotati dagli stakeholders coinvolti.

La scelta degli ambiti tematici di cui sopra, nasce da due esigenze: quella di assicurare la continuità al valore aggiunto apportato dal GAL nella precedente attività di programmazione 2007/2013 e quella di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole.

Al fine di poter permettere uno sviluppo socioeconomico dell'intero territorio rurale, gli ambiti tematici individuati saranno interessati da azioni trasversali volte alla **diffusione delle TIC, all'innovazione di prodotto e/o di processo** ed alla **formazione del capitale umano** per una più efficace realizzazione della strategia del PAL.

Dall'analisi delle esigenze e dei fabbisogni della popolazione rurale, infatti, emerge chiaramente la necessità di dover riqualificare il capitale umano del territorio, fornire servizi di consulenza alle imprese, implementare la diffusione delle TIC, al fine di poter incrementare il know-how nelle filiere produttive locali, condizione fondamentale per poter competere in un mercato sempre più globalizzato.

Gli ambiti tematici scelti dal GAL "Golfo di Castellammare", apporteranno un contributo concreto al raggiungimento dell'obiettivo principale della SSLTP, poiché contribuiranno alla creazione di nuove opportunità occupazionali, attraverso la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, favorendo fenomeni di cooperazione tra gli imprenditori (reti territoriali e/o di imprese). In tal modo, il fine ultimo sarà quello di ridurre il declino socio-economico a seguito dell'abbandono delle aree rurali e, in ultima analisi, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

In particolare, gli obiettivi specifici degli ambiti tematici sono:

- ✓ **Qualificare, valorizzare e promuovere un'offerta turistica integrata e diversificata** attraverso una logica di gestione che metta in rete le risorse locali e le eccellenze territoriali entro il 2023 (obiettivo specifico 1.1 dell'ambito tematico "Turismo sostenibile");
- ✓ **Incrementare la competitività delle filiere produttive locali** attraverso la creazione di reti di imprese ed azioni volte all'innovazione di processo e/o prodotto entro il 2023 (obiettivo specifico 2.1 dell'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali");
- ✓ **Incrementare i servizi socio-assistenziali** attraverso la creazione di opportunità socio-lavorative e servizi volti a migliorare la qualità della vita entro il 2023 (obiettivo specifico 3.1 dell'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali").

Al fine di poter valutare l'ottenimento degli obiettivi specifici prefissati, si utilizzeranno gli stessi indicatori di risultato per ogni ambito tematico, in modo da poter facilmente fare confluire i risultati delle attività svolte dal GAL negli indicatori target di risultato dell'obiettivo principale della SSLTP:

- ✓ **Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;**
- ✓ **Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.**

Tali indicatori di risultato verranno monitorati con le stesse modalità riportate per la valutazione dell'obiettivo principale della SSLTP.

La scelta di adoperare gli stessi indicatori di risultato per gli ambiti tematici prescelti per SSLTP del GAL "Golfo di Castellammare" evidenzia, peraltro, una forte interconnessione tra gli stessi.

In primo luogo, l'ambito tematico "Turismo sostenibile" appare strettamente interconnesso con quello relativo allo "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto la valorizzazione delle produzioni tipiche, artigianali e/o agroalimentari e l'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto, rappresentano elementi di attrazione turistica e volano economico per gli operatori del territorio. Viceversa, un territorio con una crescente vocazione turistica, volto ad accogliere un numero di potenziali fruitori sempre maggiore e diversificato, non

può che incrementare le opportunità di reddito degli imprenditori locali, attraverso la diversificazione delle loro attività o la valorizzazione delle loro produzioni.

Tuttavia, anche l'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali", risulta strettamente connesso con i precedenti.

La realizzazione di infrastrutture e/o servizi da destinare a soggetti diversamente abili e/o svantaggiati, infatti, da un lato eviterebbe fenomeni di esclusione sociale, dall'altro favorirebbe la loro inclusione socio-lavorativa, garantendogli una dignità sociale ed una migliore qualità della vita. Ciò comporta una stretta relazione con l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto si verrebbero a creare delle nuove realtà imprenditoriali, che potranno essere realizzate anche in beni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Se a ciò si aggiunge che grazie all'opportunità di poter diversificare le attività agricole, potranno crearsi delle attività imprenditoriali nel settore della ricettività e/o ristorazione, nonché in quello artigianale e del recupero di antiche tradizioni e mestieri, appare evidente come si possa generare anche una forte connessione con l'ambito tematico "Turismo sostenibile".

L'interconnessione tra i diversi ambiti tematici evidenzia come, al fine di poter instaurare le condizioni necessarie per poter attuare un percorso di sviluppo socio-economico di un comprensorio volto alla diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, la strategia debba interessare più aspetti del territorio rurale.

L'obiettivo principale della SSLTP, infatti, può essere raggiunto soltanto se l'intero territorio venga inteso come elemento centrale di attrazione turistica, includendo tutte le sue componenti: paesaggio, ruralità, prodotti tipici e di qualità, patrimonio storico-culturale, capitale umano, servizi e infrastrutture. Tutte le Azioni dell'ambito tematici, pertanto, cercheranno di coinvolgere tutti i settori di sviluppo economico (primario, secondario, terziario e quaternario), avendo un approccio multisettoriale, volto allo sviluppo dell'intero territorio rurale.

Tutti gli interventi che verranno finanziati attraverso l'approccio LEADER avranno un valore aggiunto rispetto all'attuazione "ordinaria" del PSR essenzialmente per due motivazioni:

1. Il beneficiario ultimo dell'intervento realizzato attraverso il GAL è il territorio, in quanto l'obiettivo non è elargire finanziamenti a singoli imprenditori, ma intraprendere un percorso finalizzato all'integrazione e lo sviluppo dei diversi attori economici e sociali del partenariato, favorendo in ultima analisi la creazione di reti territoriali e/o di imprese, per incrementare la competitività ed attrattività del territorio stesso.

Ciò mette in evidenza il principale ruolo dei GAL, ovvero quello di attivare meccanismi di integrazione a livello territoriale che, contestualmente ad azioni volte alla valorizzazione e promozione delle eccellenze naturalistiche, storico-culturali ed enogastronomiche, possano essere un volano per lo sviluppo sostenibile dell'intero comprensorio, soprattutto in chiave turistica.

La quasi totalità delle imprese del territorio, infatti, benché caratterizzate da una serie di peculiarità che le differenziano da altri contesti territoriali, non riescono ad offrire un'offerta turistica coordinata e razionale che attragga i potenziali fruitori ed incentivi gli operatori dei servizi turistici ad investire nel territorio. Le modeste dimensioni aziendali, lo scarso ricambio generazionale ed il basso livello di istruzione, infatti, non consentono l'introduzione di innovazioni di processo e/o prodotto ed un'adeguata valorizzazione e commercializzazione delle produzioni.

Costituire un'offerta turistica coordinata implica l'avvio e il costante mantenimento e ampliamento di un rapporto di collaborazione e interazione fra i diversi operatori economici del territorio, i quali si configurano non più come soggetti fra loro in competizione, ma come membri di uno stesso team, partners che cooperano alla creazione del prodotto/servizio ed al costante miglioramento della sua qualità, varietà

Formattato: Rientro: Sinistro: 2,25 cm, Sporgente 0,25 cm,
Nessun elenco puntato o numerato

e capacità attrattiva. Ciò appare la migliore risposta alle dinamiche del mercato turistico odierno dove la vera competizione non avviene più fra i singoli operatori, ma fra diversi sistemi turistici territoriali: è il sistema territorio, con la qualità e la varietà della propria offerta di esperienze ad esercitare attrazione sul turista. I territori che meglio riescono a posizionarsi sul mercato, infatti, sono proprio quelli nei quali gli operatori sono stati in grado di dare razionalità e di finalizzare l'azione collettiva verso obiettivi e target condivisi.

Pertanto, la costituzione di reti imprenditoriali, supportata da adeguate politiche di marketing territoriale, appare una condizione necessaria per poter garantire un reddito soddisfacente agli imprenditori delle aziende del comprensorio del GAL in un mercato sempre più globalizzato, in modo da poter evitare fenomeni di esodo rurale e di esclusione sociale.

2. Il GAL potrà finanziare anche interventi rivolti a beneficiari ricadenti in aree "B" Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva" interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013) che, nello specifico sono i comuni di Balestrate, Partinico, Terrasini e Trappeto.

In tal modo, attraverso il PAL, tali territori potranno accedere a delle risorse altrimenti destinate in modo esclusivo alle aree C ("Aree Rurali Intermedie") e D ("Aree Rurali con problemi di sviluppo"), evidenziando un valore aggiunto di fondamentale importanza rispetto all'attuazione ordinaria del PSR Sicilia.

La possibilità di poter accedere a dei finanziamenti comunitari, infatti, è il primo presupposto per poter attuare delle politiche di sviluppo locale, necessarie per incrementare la competitività e sostenibilità dei territori rurali.

Grazie all'approccio LEADER, pertanto, si potranno garantire interventi in tutto il comprensorio del GAL, offrendo le stesse opportunità di sviluppo socio-economico per tutti gli enti pubblici ed i beneficiari privati degli otto Comuni del partenariato. Soltanto in tal modo, infatti, sarà possibile costruire una strategia locale di tipo partecipativo che coinvolga gli operatori economici ed i portatori di interesse dell'intero territorio.

La SSLTP del GAL "Golfo di Castellammare", inoltre, per ogni ambito tematico attuerà degli interventi volti allo sviluppo locale territoriale anche cercando di creare sinergie tra il PSR Sicilia 2014/2020 ed il PO FESR Sicilia 2014/2020, attraverso l'approccio multifondo (CLLD).

In particolare, verranno attivate una serie di azioni del PO FESR volte ad implementare e/o integrare la SSLTP e, pertanto, contribuendo attivamente allo sviluppo socio-economico dell'intero territorio rurale.

Nell'ambito del CLLD gli obiettivi per lo sviluppo saranno perseguiti con due classi di azioni congiunte relative a:

- progetti di sviluppo locale;
- adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali.

Il complesso dell'intervento pubblico attuabile nelle aree del GAL può essere distinto in due diverse tipologie coerenti con le azioni individuate dalla Strategia:

I. azioni pubbliche specifiche destinate a "Progetti di sviluppo locale" finanziate prioritariamente dai Programmi regionali 2014-2020 cofinanziati dai fondi comunitari (nonché, ogni volta che sia possibile, con il Fondo di Sviluppo e Coesione) in base al quadro strategico esplicitato per le Aree interne nel Programma Nazionale di Riforma e – all'interno di tale inquadramento – alle priorità specifiche individuate nei programmi;

II. interventi di politiche settoriali ordinarie (definite a più livelli di responsabilità, nazionali

e regionali), finanziate primariamente con risorse ordinarie addizionali, per l'adeguamento dell'offerta dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità realizzati sugli stessi territori interessati dai "Progetti di sviluppo locale".

Tuttavia, poiché la SSLTP possa tradursi in interventi capaci di innescare processi di sviluppo dell'intero territorio, appare necessario attivare ulteriori azioni nell'ambito dei programmi dei Fondi SIE rispetto a quanto realizzabile tramite le risorse finanziarie attualmente disponibili secondo le Disposizioni attuative della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020.

Nello specifico, i fabbisogni di intervento saranno individuati sulla base delle specificità di tali aree e a seguito dell'analisi che verrà effettuata secondo una metodologia comune basata su evidenze oggettive di problemi e opportunità, tenendo conto delle tendenze in atto in assenza di interventi.

Tenuto conto dell'analisi effettuata e riportata nei PAL a giustificazione delle scelte, i temi sui quali focalizzare gli ulteriori progetti di sviluppo locale potranno riguardare, anche se in maniera non esaustiva:

- 1) tutela del territorio e comunità locali;
- 2) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- 3) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- 4) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- 5) saper fare e artigianato.

Tali interventi saranno a valere su tutti i Fondi Comunitari (FEAMP, FESR, FSE e FEASR), ciascuno nel rispetto delle proprie regole in termini di priorità di investimento.

Ai fini organizzativi, l'attuazione operativa della strategia si articolerà in tre fondamentali fasi, che in sequenza possiamo elencare nel modo seguente:

- l'individuazione delle aree nelle quali concentrare l'intervento e l'inserimento delle aree;
- la preparazione dei Progetti di area;
- la realizzazione degli interventi.

Pertanto, all'interno delle aree con significativi valori di criticità negli indicatori demografici, economici, sociali o ambientali il GAL dovrà:

- promuovere (o impegnarsi a promuovere) Unioni o Associazioni di servizi effettive, che comprendano un numero sufficientemente elevato di comuni;
- dimostrare una adeguata capacità nel campo della progettazione dello sviluppo locale e aver costituito forme di partenariato per l'attuazione di tale progettazione (attraverso la partecipazione di Comuni e enti/istituzioni locali quali Parchi, GAL, distretti, contratti di fiume e/o di costa ecc.).

Il GAL "Golfo di Castellammare", infine, intenderà attivare azioni finalizzate alla cooperazione di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 44, par. 1, lettere a) e b) e ai sensi della sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" del PSR Sicilia 2014/2020. In particolare, si realizzeranno dei progetti di cooperazione con almeno altri due GAL a livello regionale, nazionale e transnazionale riguardanti tutti gli ambiti tematici prescelti, come riportato nella bozza di protocollo d'intesa allegata al presente documento (Allegato H). I contenuti di massima delle azioni relative alla sottomisura 19.3, inoltre, sono riportati nella scheda di sintesi acclusa alla fine del paragrafo 7.1 del PAL.

4.2 Descrizione degli ambiti tematici

4.2.1 "Turismo sostenibile"

L'ambito tematico del Turismo sostenibile è il cuore pulsante della SSLTP del GAL Golfo di Castellammare, per via dell'elevata vocazionalità turistica del territorio, caratterizzato da un rilevante patrimonio ambientale, storico, culturale ed enogastronomico. Pertanto, la gran parte delle Azioni, sia in termini economici che numerici, ricadono all'interno di tale ambito. Ciò dipende anche dal fatto che tutte le Azioni realizzate nell'ambito tematico del "Turismo sostenibile" hanno una forte correlazione con gli altri due ambiti tematici scelti per la SSLTP. Gli interventi rivolti al settore turistico, infatti, hanno ricadute positive su tutti i settori produttivi del territorio, in quanto attraendo potenziali visitatori permettono uno sviluppo sostenibile e quanto più completo dell'intero tessuto socio-economico. D'altro canto, le Azioni rivolte allo sviluppo delle filiere locali ed all'integrazione dei soggetti svantaggiati e/o marginali favoriscono lo sviluppo di un turismo sostenibile, in quanto contribuiscono a migliorare e diversificare l'offerta turistica. Pertanto, di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, una rappresentazione grafica del modello del quadro logico degli interventi che il GAL deve attuare per l'ambito tematico "Turismo sostenibile" (Figura 2).

Poiché l'obiettivo specifico 1.1 dell'ambito tematico è **"Qualificare, valorizzare e promuovere un'offerta turistica integrata e diversificata attraverso una logica di gestione che metta in rete le risorse locali e le eccellenze territoriali entro il 2023"**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **"Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati"** (indicatore di risultato 1.1.1) - Valore obiettivo: 29 unità;
- ✓ **"Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture"** (indicatore di risultato 1.1.2) - Valore obiettivo: 2%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **"Creare un'offerta turistica integrata e diversificata"**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole** (obiettivo operativo 1.1.1);
- ✓ **Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale** (obiettivo operativo 1.1.2);
- ✓ **Recuperare il patrimonio naturalistico, storico e culturale attraverso interventi di manutenzione, restauro e alla riqualificazione** (obiettivo operativo 1.1.3);
- ✓ **Implementare la diffusione delle TIC nel territorio attraverso la diffusione del Wi-Fi pubblico in ogni comune del territorio** (obiettivo operativo 1.1.4);
- ✓ **Favorire la cooperazione tra imprese del settore turistico attraverso la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività** (obiettivo operativo 1.1.5);
- ✓ **Innalzare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo** (obiettivo operativo 1.1.6).

In particolare, al fine di poter raggiungere quanto prefissato dall'obiettivo operativo 1.1.1, il GAL intende attivare la sottomisura **6.4c** del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.1 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione sono:

- ✓ numero di imprese create (output 1.1.1.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.1.2).

L'Azione 1.1 contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.

Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1.1.2, il GAL, nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020, intende attivare le sottomisure 7.1 (Azione 1.2 del PAL) e 7.5 (Azione 1.3 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per l'Azione 1.2 sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.2.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.2.2).

Gli indicatori di output utilizzati per l'Azione 1.3 sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.2.3);
- ✓ numero di imprese create (output 1.1.2.4);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.2.5).

Entrambe le Azioni contribuiscono direttamente alla FA 6b, rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio e risultano complementari. L'Azione 1.2, infatti, permetterà di poter effettuare una ricognizione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico presente nel territorio, nonché della sentieristica, dei servizi e delle infrastrutture realizzate con la precedente programmazione, al fine di ottenere una Carta del Turismo del territorio.

Soltanto dopo aver chiaro il contesto in cui operare e le opere realizzate, infatti, attraverso l'Azione 1.3 si potranno realizzare degli interventi finalizzati alla connessione ed all'implementazione di ulteriori servizi e/o infrastrutture turistiche (compresi gli itinerari rurali ideati ed individuati nella precedente programmazione), azioni di marketing territoriale e la prosecuzione delle attività di valorizzazione e promozione del territorio del GAL già avviate con la precedente programmazione. Gli interventi di questa Azione avranno un carattere trasversale, con ricadute positive sullo sviluppo sostenibile dell'intero territorio. Gli interventi rivolti al settore turistico, infatti, hanno ricadute positive su tutti i settori produttivi del territorio, in quanto attirando potenziali visitatori permettono uno sviluppo sostenibile e quanto più completo dell'intero tessuto socio-economico. Ad esempio, basti pensare che l'elemento chiave degli itinerari turistici è la comunicazione vista in ottica di marketing territoriale e, quindi, la capacità di costruire un'immagine e una reputazione, da parte dei soggetti locali, che descrivi in modo corretto i valori distintivi, l'autenticità, la storia, la società il territorio nel suo insieme, per poter essere in tale senso riconosciuti e apprezzati. Pertanto, un territorio con una crescente vocazione turistica, volto ad accogliere un numero di potenziali fruitori sempre maggiore e diversificato, non può che incrementare le opportunità di reddito degli imprenditori locali, attraverso la diversificazione delle loro attività o la valorizzazione delle loro produzioni. Tutti gli interventi, infine, possono rappresentare un'opportunità socio-lavorativa per tutti quei soggetti svantaggiati e/o marginali presenti sul territorio.

Nell'ambito tematico relativo al turismo sostenibile, l'obiettivo operativo 1.1.3 intende capitalizzare gli interventi di recupero e riqualificazione dei beni architettonici del paesaggio rurale realizzati con la programmazione precedente e proseguire nell'attività di restauro delle altre valenze architettoniche e paesaggistiche presenti nel territorio.

A tal fine, il GAL intende attivare la sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.4 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di interventi finanziati (output 1.1.3.1);
- ✓ numero di imprese create (output 1.1.3.2);



- ✓ spesa totale (output 1.1.3.3).

L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b ed all'obiettivo trasversale "innovazione".

Il recupero del patrimonio culturale-storico e naturalistico, non deve essere considerato soltanto come una opportunità di sviluppo per il settore turistico in quanto, fungendo da attrattore per i potenziali visitatori, instaura un processo che coinvolge i diversi settori produttivi del territorio, producendo positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Pertanto, tali interventi avranno carattere trasversale tra gli ambiti tematici.

Gli altri obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso interventi di tipo CLLD, attivando delle specifiche Azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Al fine di "Implementare la diffusione delle TIC nel territorio" (obiettivo operativo 1.1.4), tema trasversale peraltro a tutti gli ambiti tematici, il GAL intende attivare l'azione 2.3.1 dell'Asse 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.5 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (output 1.1.4.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.4.2).

L'Azione 1.5 contribuisce al OT 2 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 2.b. Pertanto, tale Azione prevedrà interventi finalizzati alla diffusione delle TIC nel territorio, come la costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi) in ogni comune del GAL, oltre alla possibilità di poter realizzare dei centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking. La diffusione del Wi-Fi pubblico avrà un effetto trasversale sia in termini di diffusione delle TIC che di innovazione di prodotto e/o processo sui tre ambiti tematici, in quanto incrementa la qualità dell'offerta turistica, migliora la competitività delle filiere produttive locali e facilita un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali.

Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1.5, il GAL intende attivare l'azione 3.3.3 dell'Asse 3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.6 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di reti di impresa (output 1.1.5.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.5.2).

L'Azione 1.6 contribuisce al OT 3, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b.

Pertanto, il GAL, attraverso questa Azione, vuole favorire la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività, aggregando le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore turistico. Tuttavia, appare evidente come la realizzazione di una rete territoriale di imprese della ricettività, possa incrementare lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle imprese agricole, alimentari ed artigianali che si trovano lungo gli itinerari turistici, nonché incentivare iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.

L'obiettivo operativo 1.1.6, infine, verrà raggiunto attraverso l'azione 3.3.4 dell'Asse 3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 1.7 del PAL).

Gli indicatori di output scelti sono:

- ✓ numero di beneficiari (output 1.1.6.1);
- ✓ spesa pubblica (output 1.1.6.2).

L'Azione 1.7 contribuisce al OT 3, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b.

L'Azione 1.7 assume carattere trasversale in quanto sosterrà interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva, attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio, nonché di implementazione delle TIC, permettendo in tal modo di sviluppare la competitività e le competenze delle imprese, rafforzando il capitale umano per la modernizzazione in chiave sostenibile del turismo rurale. Gli interventi dell'Azione, inoltre, avranno un approccio multisettoriale che riguarderà più settori di sviluppo economico.

4.2.2 “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)”

Lo sviluppo e l'innovazione di prodotto e/o processo dei sistemi produttivi locali, infatti, rappresenta un volano economico per gli operatori del territorio, incrementandone la competitività rispetto ai numerosi competitors presenti in un mercato sempre più globalizzato. La valorizzazione e qualificazione delle produzioni tipiche, artigianali e/o agroalimentari, d'altro canto, rappresenta un elemento di attrazione turistica di fondamentale importanza, garantendo un'offerta qualificata e diversificata.

Ciò evidenzia la stretta interconnessione con l'ambito tematico “Turismo sostenibile”; tuttavia, gli interventi rivolti allo sviluppo delle filiere locali risultano essere anche un'opportunità per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o marginali, rappresentando una risposta alla carenza dei servizi socio-assistenziali denotata dal territorio.

Pertanto, di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, una rappresentazione grafica del modello del quadro logico degli interventi che il GAL deve attuare per l'ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” (Figura 3).

Poiché l'obiettivo specifico 2.1 dell'ambito tematico è **“Incrementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso la creazione di reti di imprese ed azioni volte all'innovazione di processo e/o prodotto entro il 2023”**, gli indicatori di risultato scelti per la sua valutazione sono:

- ✓ **“Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati”** (indicatore di risultato 2.1.1) - Valore obiettivo: 5 unità;
- ✓ **“Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture”** (indicatore di risultato 2.1.2) – Valore obiettivo: 2%.

Entrambi gli indicatori sono stati scelti per poter cercare di soddisfare il fabbisogno del territorio **“Aiutare le imprese a promuovere e commercializzare i loro prodotti, aumentando la loro competitività”**.

Pertanto il GAL, al fine di poter raggiungere l'obiettivo specifico dell'ambito tematico, si è prefissato i seguenti obiettivi operativi da raggiungere entro il 2023:

- ✓ **Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano** (obiettivo operativo 2.1.1);
- ✓ **Migliorare le infrastrutture del territorio attraverso la realizzazione di opere viarie** (obiettivo operativo 2.1.2);
- ✓ **Favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo attraverso la creazione di almeno due Gruppi Operativi** (obiettivo operativo 2.1.3);
- ✓ **Favorire la cooperazione tra imprese del sistema produttivo locale attraverso la creazione di almeno una rete di imprese** (obiettivo operativo 2.1.4).

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.1, il GAL, nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020, intende attivare le sottomisure **1.1** (Azione 2.1 del PAL) e **2.1** (Azione 2.2 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.1 sono:

- ✓ numero di partecipanti ad azioni di formazione (output 2.1.1.1);
- ✓ numero di azioni di formazione sovvenzionate (output 2.1.1.2);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.1.3).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.2 sono:

- ✓ destinatari della consulenza (output 2.1.1.4);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.1.5).

Le Azioni 2.1 e 2.2 contribuiscono direttamente alla FA 2a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c, nonché a tutti gli obiettivi trasversali.

Tali Azioni, pertanto, avranno carattere di tipo trasversale e multisettoriale, incentivando interventi volti all'innalzamento del livello di know how del tessuto imprenditoriale locale (Azione 2.1), che in un secondo momento sarà affiancato da una specificata e puntuale attività di consulenza aziendale (Azione 2.2), al fine di poter incrementare e qualificare le competenze del capitale umano, condizione indispensabile per poter competere sul mercato.

L'obiettivo operativo 2.1.2 sarà raggiunto attraverso l'attivazione della sottomisura 7.2 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.3 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.2 sono:

- ✓ numero di interventi realizzati (output 2.1.2.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.2.2).

Tale Azione, che contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c, e all'obiettivo trasversale ambiente e innovazione, permetterà di realizzare essenzialmente interventi volti a migliorare la viabilità rurale, attraverso il ripristino delle strade comunali e ponti. Ciò consentirà da un lato di incrementare la competitività delle imprese del territorio, evitando fenomeni di esodo rurale e di esclusione sociale, dall'altro di aumentare l'attrattività turistica del territorio stesso.

L'obiettivo operativo 2.1.3 sarà raggiunto attraverso l'attivazione della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.4 del GAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.4 sono:

- ✓ numero di GO (output 2.1.3.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.3.2).

L'Azione contribuisce direttamente alla focus area 3a e indirettamente alle FA 1a, 1b, 2a, 4a, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a e a tutti gli obiettivi trasversali.

Tale Azione supporterà ogni forma di cooperazione (orizzontale e/o verticale), allo scopo di favorire la costituzione di almeno due Gruppi Operativi (fase di setting-up), mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, con il fine ultimo di trasferire innovazioni di processo e/o di prodotto nelle filiere produttive locali per incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse.

Nello specifico, il GAL favorirà la costituzione di due G.O. con i relativi Piani di Progetto, su due filiere produttive caratterizzanti il territorio del GAL: mango e artigianato locale.

Gli altri obiettivi operativi saranno raggiunti attraverso interventi di tipo CLLD, attivando delle specifiche azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.4, infine, il GAL intende attivare l'azione 3.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Azione 2.5 del PAL).

Gli indicatori di output utilizzati per la valutazione dell'Azione 2.4 sono:

- ✓ numero di reti di impresa (output 2.1.4.1);
- ✓ spesa pubblica (output 2.1.4.2).

L'Azione 2.5 contribuisce al OT 3 del PO FESR, in particolar modo alla priorità di investimento 3.b e si colloca nella visione più ampia del GAL di cercare di favorire la creazione di forme di aggregazione di imprese, per poter permettere uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio, grazie ad un approccio multisettoriale. Nello specifico, il GAL vorrà favorire la creazione di almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara (razza autoctona ed eccellenza agroalimentare del territorio del GAL), aggregando le imprese che operano nei diversi settori dello sviluppo economico, con un approccio multisettoriale che può accrescere lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle filiere produttive locali, incrementando l'attrattività del territorio, nonché incentivando iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.

Eliminato: la costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti

6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, il GAL "Golfo di Castellammare" ha avuto il compito di attuare il Piano di Sviluppo Locale (PSL).

Il Piano è stato finalizzato a riorganizzare il sistema dell'offerta territoriale, favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti, al fine di attivare processi di animazione, formazione e sviluppo imprenditoriale che valorizzino le risorse locali, riqualificando e valorizzando l'intero territorio rurale.

Il partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", in sintonia con gli indirizzi dell'Asse IV del PSR, ha individuato come obiettivo principale del PSL la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali.

Per pervenire a questo risultato, è stata individuata una strategia di sviluppo incentrata sull'idea che l'integrazione tra elementi rurali e urbani, in un contesto di tutela ambientale, possa assicurare un valore aggiunto all'economia rurale.

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale.

Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti.

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione.

Il PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, ha previsto quattro linee d'intervento:

1. Mettere a sistema e promuovere l'offerta rurale in chiave turistica.

Si è voluta creare una Rete tra imprese, Enti locali e operatori turistici no profit, per migliorare il livello dei servizi turistici e creare itinerari integrati coerenti con le esigenze del mercato e, quindi, subito utilizzabili per finalità commerciali. Questo processo di "rinnovata costruzione dell'offerta" è stato realizzato con il concorso degli operatori della filiera turistica, peraltro ben rappresentati nel partenariato del GAL: consorzi turistici, agenzie di viaggio, consorzi per la fruizione dei beni culturali, strutture ricettive, agriturismi, società di servizi specializzate nella "costruzione d'itinerari", Pro Loco, Enti locali, associazioni di consumatori.

2. Far partecipare all'economia turistica tutto il territorio, avvalendosi della realizzazione di piccole infrastrutture e d'itinerari idonei a sviluppare una domanda di turismo verso il territorio rurale.

Questo intervento è stato realizzato per costruire itinerari e circuiti locali, che portino il turista a pernottare nel territorio e l'escursionista a dedicarvi un'intera giornata. Le aree rurali costiere del Mediterraneo, infatti, hanno un patrimonio paesaggistico antropizzato da tempi immemorabili, con opere di civiltà ed epoche diverse. Questa caratteristica concorre all'identità e all'originalità dei luoghi, che si presentano tra loro diversi, ma sempre riconducibili al grande contesto culturale mediterraneo. Nella seconda metà del Novecento, l'enorme sviluppo dell'urbanizzazione costiera di tipo turistico ha intaccato questi paesaggi e ha reso marginali le attività economiche che tradizionalmente vi si sviluppavano, l'agricoltura e la pesca.

3. Sostenere le imprese agricole, favorendo le filiere corte di distribuzione e la diversificazione dalle attività agricole tradizionali.



Si tratta di azioni che hanno un duplice obiettivo: da una parte, le produzioni di qualità devono concorrere all'identità dei luoghi e diventare "testimonial" dell'offerta turistica territoriale, dall'altra, le aziende locali devono accedere al mercato in modo diretto, tagliando alcune intermediazioni, e ciò per migliorarne la diversificazione e la remuneratività aziendale. La Strada del Vino Alcamo DOC può contribuire a raggiungere questi obiettivi. Un apporto certo lo daranno gli spazi attrezzati per la commercializzazione di prodotti tipici e artigianali, che sono stati realizzati presso tutti i comuni del GAL.

4. Interventi sul capitale umano e di conoscenza.

Si tratta dell'acquisizione di competenze utili a sviluppare strategie integrate locali ed a realizzare azioni di supporto all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

Tali linee d'intervento sono state realizzate dal GAL attraverso l'attuazione delle Misure 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" e 431 "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione" del PSR Sicilia 2007/2013.

In particolare, nell'ambito della Misura 413 del PSR Sicilia 2007/2013 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione", il GAL Golfo di Castellammare, ha attuato le seguenti misure, con i relativi interventi finanziati attraverso pubblicazione di avvisi pubblici:

• Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche

Azione A) Infrastrutturazione su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali:

1. Realizzazione di un centro ricreativo e culturale e di accoglienza turistica e agrituristica nel comune di Alcamo;
2. Agricoltura in rete;
3. Realizzazione del centro culturale e ricreativo per la fruizione della riserva di Monte Bonifato;
4. Realizzazione di un centro di informazioni turistiche nel comune di Balestrate;
5. Realizzazione del centro per il consorzio di tutela della razza bovina Cinisara;
6. Realizzazione del centro di informazione turistica e culturale delle realtà rurali nel comune di Partinico;
7. Realizzazione del centro culturale e ricreativo di Palazzo Cataldi;
8. Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica nel comune di Trappeto.

Azione B) Servizi per la fruizione d'itinerari rurali:

1. Paesaggio rurale in bici;
2. Realizzazione di un servizio di bike sharing nel comune di Balestrate;
3. Realizzazione di un servizio di bike sharing nel comune di Cinisi;
4. Trappeto Bike;
5. Sulle strade di Maria: creazione di due itinerari rurali nel territorio di Alcamo;
6. Implementazione della fruizione di due itinerari turistici rurali nel territorio di Alcamo;
7. Fruizione di siti ed itinerari particolarmente significativi del territorio del GAL;
8. Realizzazione della Guida d'Area del GAL;
9. Realizzazione di itinerari rurali nel territorio del Vino DOC Alcamo;
10. Realizzazione di itinerari rurali nel territorio del GAL;
11. Realizzazione di itinerari rurali tra le province di Trapani e Palermo;
12. Realizzazione di itinerari rurali nel territorio compreso tra Alcamo e Cinisi;
13. Multimodalità per la fruizione degli itinerari e dei centri d'interesse nel territorio dell'Alcamo DOC;
14. Fieramente;

15. Turismo rurale integrato.

• Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione A – Servizi commerciali rurali:

1. Area mercatale del comune di Alcamo;
2. Area mercatale del comune di Balestrate;
3. Area mercatale del comune di Borgetto;
4. Area mercatale del comune di Cinisi;
5. Area mercatale del comune di Partinico;
6. Area mercatale del comune di Terrasini;
7. Area mercatale del comune di Trappeto.

• Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione B – Interventi di ripristino di manufatti del paesaggio agrario:

1. Restauro della Cuba delle Rose;
2. Riqualificazione della Fontana Araba;
3. Manutenzione straordinaria delle edicole votive di Alcamo;
4. Ripristino di manufatti tipici del paesaggio agrario tradizionale. Cappella dell'Addolorata e Calvario;
5. Recupero dell'ex mattatoio di Balestrate;
6. Interventi di ripristino e riqualificazione nel comune di Borgetto;
7. Riqualificazione dei bevai "di monte" del comune di Cinisi;
8. Riqualificazione dei bevai "di valle" del comune di Cinisi;
9. Rimodulazione dei muretti a secco dei terreni del Santuario della Madonna del Furi;
10. Riqualificazione e recupero degli antichi ponti sul fiume Jato sulla Regia Trazzera della Madonna del Ponte;
11. Recupero e ricostruzione degli antichi muretti a secco sulla Regia Trazzera della Madonna del Ponte nel tratto tra il primo ponte ed il Santuario;
12. Restauro e ripristino filologico della Chiesa di San Cataldo in Terrasini;
13. Interventi di ripristino e riqualificazione nel comune di Trappeto.

Contestualmente, il GAL ha realizzato 16 "Progetti a regia", nell'ambito della Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche - Azione B (Servizi per la fruizione d'itinerari rurali).

L'impegno del GAL è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale (ad es. le giornate del camminare, social trekking, Expo Milano 2015, etc.).

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità.

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali.

Nello specifico, sono stati realizzati i seguenti Progetti a regia:

1. La memoria antica e speranza nuova: il futuro dei comuni del GAL ha un cuore verde;
2. Turismo rurale: il cuore verde del territorio del GAL tra Storia, Arte e Tipicità locali;
3. Promozione e sviluppo della ricettività extralberghiera nelle aree interne;
4. Saperi e sapori del passato per un futuro di sviluppo;



5. L'olivo e l'olio sviluppo della civiltà Partinicese;
6. Paesaggi, ritratti e sapori di Sicilia;
7. Golfo di Castellammare in focus;
8. Partecipazione Vinitaly 2014;
9. GAL InContraDanza Musica Gusto e Territorio nel Golfo di Castellammare;
10. GAL InContraDanza Musica Gusto e Territorio nel Golfo di Castellammare – Piano di comunicazione;
11. Aiuto alla fruizione e tutela della Biodiversità;
12. Il racconto come soluzione di marketing: il villaggio del gusto tra legalità cultura, turismo e mondo rurale attraverso i 7 vizi capitali (..... e non solo vizi);
13. Expo 2015;
14. Il Mango ed il Litchi;
15. Social Trekking e turismo rurale: natura, cultura e enogastronomia attraverso il camminare lento;
16. Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo del golfo di Castellammare.

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici.

In particolare le pubblicazioni, seguendo quel filo rosso che lega le diverse realtà territoriali del GAL, hanno spaziato dall'identità storica del passaggio dei Benedettini fino alle tradizioni del "Ballo della Contradanza", dotando i Comuni del partenariato di un valido strumento di valorizzazione e comunicazione del territorio.

Pubblicazioni editoriali realizzate:

1. Aiello T. (a cura di) Il Santuario della Madonna del Ponte e i suoi ponti. Fasedistampa, Partinico (PA), 2015;
2. Belmonte N., Ruffino A., Viviano G. (a cura di) La vacca nera di Sicilia. La bovina cinisara tra arte, cultura e territorio. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
3. Cardinale I., D'Alessandro S. (a cura di) Abbracciando il Golfo... Andando per Santuari del Golfo di Castellammare. Artigrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
4. Cardinale I. Genius Loci e Locus Genii. Storie ed espressioni di uno spazio, senza tempo: identità di un territorio. Artigrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
5. Cavarretta I., Cipriano M., Cardinale I. (a cura di) San Catauro luogo della memoria. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
6. Culmone L. (a cura di) Il ponte di Santa Chiara. Sicilia, Sardegna, Madagascar: tre isole, una fede. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
7. Culmone G., Ferrarella A. (a cura di) Le vie dell'acqua. I mulini ad acqua nel territorio del Golfo di Castellammare. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
8. Davi F. (a cura di) Ite ad Joseph. Santo tra storia, fede e folclore. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
9. Ferrarella A., Toia G. (a cura di) I colori del Golfo. Viaggio fotografico alla scoperta della bellezza rurale dei territori del Golfo di Castellammare. ArtiGrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;
10. Ferrarella C. (a cura di) Mango e Litchi, una sfida per il futuro. Graficamente, Alcamo (TP), 2015;
11. Parrino E. (a cura di) Alcamo: fontane arabe e edicole votive. Officine Grafiche soc. coop., Palermo, 2015;

12. Trovato M., Siragusa A.D. (a cura di) *I Bevai di Cinisi, Artigrafiche Abbate, Cinisi (PA), 2015;*
13. Arcipretura di Cinisi (a cura di) *Storia della Madonna del Furi. Manoscritto del Secolo XVIII. Tipo&Lito, Palermo), 2014;*
14. Cottone L., Navarra V., Vitale F. (a cura di) *Le Contradanze del Golfo. Da ballo di corte a ballo del popolo e dei Pastori. Dps Italia s.r.l., Balestrate (PA), 2014;*
15. Culmone L., Ruffino S. (a cura di) *La luce di San Benedetto. Fede, Arte e Ruralità nel Territorio del Golfo di Castellammare. Dps Italia s.r.l., Balestrate (PA), 2014;*
16. Culmone L., Ruffino S. (a cura di) *...dalla cannamela... al mango... Il GAL guarda al futuro. Graficamente, Alcamo (TP), 2014;*
17. Parrino E., Minà P., Faraci R. (a cura di) *La Cuba delle Rose. L'abitato di Calatubo e la gestione delle risorse idriche. New Print s.n.c., Fossalta di Portogruaro (VE), 2014.*

Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale (ad es. Conferenza stampa a Monaco di Baviera, EXPO 2015, Vinitaly 2014, etc.), nonché dato in dotazione ai Comuni, pro-loco ed Associazioni di promozione.

Pertanto, nella programmazione 2014/2020, le attività del GAL avranno come obiettivo sia quello di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione, cercando di incentivare iniziative volte allo sviluppo del turismo sostenibile e delle filiere produttive locali, che quello di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole. Tutti gli interventi, inoltre, saranno caratterizzati da azioni trasversali volte alla diffusione delle TIC, alla formazione del capitale umano.

Eliminato: Nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, il partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", in sintonia con gli indirizzi dell'Asse IV del PSR, ha individuato come obiettivo principale del PSL la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali. ¶

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale. ¶

Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti. ¶

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione. ¶

Il PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, ha previsto quattro linee d'intervento: ¶

<#>Mettere a sistema e promuovere l'offerta rurale in chiave turistica. ¶

<#>Far partecipare all'economia turistica tutto il territorio, avvalendosi della realizzazione di piccole infrastrutture e d'itinerari idonei a sviluppare una domanda di turismo verso il territorio rurale. ¶

<#>Sostenere le imprese agricole, favorendo le filiere corte di distribuzione e la diversificazione dalle attività agricole tradizionali. ¶

<#>Interventi sul capitale umano e di conoscenza. ¶

Tali linee d'intervento sono state realizzate dal GAL attraverso l'attuazione delle Misure 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" e 431 "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione" del PSR Sicilia 2007/2013. ¶

In particolare, nell'ambito della Misura 413 del PSR Sicilia 2007/2013 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione", il GAL Golfo di Castellammare, ha attuato le seguenti misure, con i relativi interventi finanziati attraverso pubblicazione di avvisi pubblici: ¶

<#>Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche ¶

Azione A) Infrastrutturazione su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali. ¶

Azione B) Servizi per la fruizione d'itinerari rurali. ¶

<#>Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale ¶

Azione A - Servizi commerciali rurali. ¶

<#>Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale ¶

Azione B - Interventi di ripristino di manufatti del paesaggio agrario. ¶

Contestualmente, il GAL ha realizzato 16 "Progetti a regia", nell'ambito della Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche - Azione B (Servizi per la fruizione d'itinerari rurali). ¶

L'impegno del GAL è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale. ¶

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità. ¶

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali. ¶

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici che hanno spaziato dall'identità storica del paesaggio dei Benedettini fino alle tradizioni del "Ballo della Contradanza", dotando i Comuni del partenariato di un valido strumento di valorizzazione e comunicazione del territorio. ¶

Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale (ad es. Conferenza stampa a Monaco di Baviera, EXPO 2015, Vinitaly 2014, etc.), nonché dato in dotazione ai Comuni, pro-loco ed Associazioni di promozione. ... [2]



7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE	
AZIONE GAL: 1.1 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
6.4c- Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica	
Motivazione	
Tale Azione, permetterà di incentivare interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali. Pertanto, si potrà implementare la competitività delle filiere produttive locali attraverso interventi volti alla creazione e lo sviluppo di attività commerciali, manifatturiere ed artigianali e permettere un'opportunità socio-lavorativa ai soggetti svantaggiati e/o marginali attraverso la realizzazione di servizi per l'integrazione sociale.	
Obiettivi operativi	
Potenziare l'offerta turistica integrata attraverso interventi per la creazione di attività extra-agricole (obiettivo operativo 1.1.1)	
Tipo di azione	
Traversale	
Descrizione	
Saranno i sostenuti gli investimenti per: <ul style="list-style-type: none">✓ le attività di B&B;✓ la realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;✓ gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;✓ i servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.	
Beneficiari	
Microimprese e piccole imprese, Persone fisiche, Agricoltori e coadiuvanti familiari.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none">✓ ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;✓ acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;✓ acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;✓ realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei	

costi di gestione; ✓ realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; ✓ realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.		
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ✓ NO		
Modalità attuative A bando		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.3, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 850.000,00		
Investimento totale (€) 850.000,00 (spesa pubblica) + 212.500,00 (contributo privato) = 1.062.500,00		
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Imprese create	Numero	15
Spesa pubblica totale	Euro	850.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	15
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; 		

Eliminato: SM
 Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



- 20% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

- ✓ Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003
- ✓ D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura
- ✓ Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo
- ✓ Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

AZIONE GAL: 1.2 (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
Motivazione L'Azione permetterà di poter effettuare una ricognizione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico presente nel territorio, nonché della sentieristica, dei servizi e delle infrastrutture realizzate con la precedente programmazione, al fine di ottenere una Carta del Turismo del territorio.
Obiettivi operativi Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale (obiettivo operativo 1.1.2)
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione E' previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base. In tale ottica, un ruolo critico assumono gli studi d'area che partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico e naturalistico degli stessi.
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili Le spese ammissibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie); ✓ costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, solo se adeguatamente motivati, in via indicativa, alle seguenti categorie: A) costi per l'acquisto di strumentazioni e cartografie la cui necessità deve essere adeguatamente motivata; B) servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste.
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi



Eliminato: SI
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

✓ <u>NO</u>		
Modalità attuative A regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.3, 1.4, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 120.000,00		
Investimento totale (€) 120.000,00		
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	1
Spesa pubblica totale	Euro	120.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: • 100% per l'indicatore T22 del PSR.		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative ✓ Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.		

AZIONE GAL: 1.3 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	
Motivazione	
Gli interventi di questa Azione avranno ricadute positive sulla fruizione dell'intero territorio che, innalzando il livello qualitativo dell'offerta turistica, aumenta il numero di potenziali visitatori e le opportunità di reddito per gli operatori delle filiere produttive locali. Tutti gli interventi, infine, possono rappresentare un'opportunità socio-lavorativa per tutti quei soggetti svantaggiati e/o marginali presenti sul territorio.	
Obiettivi operativi	
Promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi turistici e azioni di marketing territoriale (obiettivo operativo 1.1.2)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
La programmazione 2014-2020 intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico dei territori rurali. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti. In particolare, il GAL intenderà implementare gli itinerari turistici realizzati nella precedente programmazione, dotandoli di adeguate infrastrutture e servizi (cartellonistica, segnaletica, app, etc.) adottando, contestualmente, adeguate strategie di marketing territoriale volte alla valorizzazione e promozione del territorio del GAL, già avviate con la precedente programmazione. Soltanto in tal modo, infatti, essi potranno rappresentare un volano per lo sviluppo socio-economico sostenibile dell'intero territorio. In questo contesto, il GAL intenderà attivare, attraverso una gestione a regia, almeno cinque progetti operativi riguardanti il turismo sostenibile, volti alla valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio (patrimonio ambientale, storico-culturale, enogastronomico), che si andranno ad aggiungere agli interventi che verranno realizzati attraverso una modalità di gestione a bando. Tale scelta è da intendersi nell'ottica di proseguire le attività intraprese con i Progetti Operativi realizzati nella precedente programmazione e tra questi, sarà intenzione del GAL quella di riproporre il Progetto "GAL InContraDanza". Tale scelta è stata avvalorata sia dalla notevole affluenza di visitatori registratisi durante gli eventi realizzati, sia dal riscontro positivo del Rapporto di Valutazione ex post del PSR Sicilia 2007/2013, realizzato da Agriconsulting e pubblicato nel novembre del 2016. In tale rapporto, infatti, il GAL Golfo di Castellammare viene menzionato positivamente per il Progetto Operativo "GAL InContraDanza" «per aver contribuito positivamente a migliorare il contesto ambientale e culturale delle aree rurali».	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.	
Area	

Eliminato: e due

Eliminato: i



Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- ✓ investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
- ✓ creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- ✓ acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- ✓ spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo;
- ✓ spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

- ✓ **NO**

Modalità attuative

A bando ed a regia.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.3, 2.4, 3.2, 3.3.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 1.159.954,00

Investimento totale (€)

1.159.954,00

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura non fornisce un contributo agli obiettivi trasversali del PSR.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	10
Imprese create	Numero	5
Spesa pubblica totale	Euro	1.159.954,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei	Numero	10

Eliminato: SI

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Eliminato: 1.150.000,00

Eliminato: 1.150.000,00

Eliminato: 150

Eliminato: 000

progetti finanziati		
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 13,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 48 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative ✓ L.r.n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".		



AZIONE GAL: 1.4 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	
Motivazione	
Il recupero del patrimonio culturale-storico e naturalistico, non deve essere considerato soltanto come una opportunità di sviluppo per il settore turistico in quanto, fungendo da attrattore per i potenziali visitatori, instaura un processo che coinvolge i diversi settori produttivi del territorio, producendo positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.	
Obiettivi operativi	
Recuperare il patrimonio naturalistico, storico e culturale attraverso interventi di manutenzione, restauro e alla riqualificazione (obiettivo operativo 1.1.3)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
L'intervento propostosi propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli assets culturali quanto quelli naturalistici, gli assets turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.	
Beneficiari	
Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese ammissibili sono le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none">✓ spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura;✓ investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi;✓ spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento finanziato;✓ elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale;✓ spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.	

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
✓ NO		
Modalità attuative		
A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.2, 1.3, 2.3, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 930.000,00		
Investimento totale (€)		
930.000,00		
Contributo alle FA del PSR		
L'Azione contribuisce direttamente alla FA 6b.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	6
Imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	930.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> 100% per l'indicatore T22 del PSR; 5,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
✓ Norme, leggi, piani e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia.		
AZIONE GAL: 1.5 (FESR)		
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020		

Eliminato: S17

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL, volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



Asse 2 "Agenda Digitale" 2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.
Motivazione Al fine di Implementare la diffusione delle TIC nel territorio, tema trasversale peraltro a tutti gli ambiti tematici, l'Azione 1.5 prevedrà interventi finalizzati alla costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi) in ogni comune del GAL, oltre alla possibilità di poter realizzare dei centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking. La diffusione del Wi-Fi pubblico avrà un effetto trasversale sia in termini di diffusione delle TIC che di innovazione di prodotto e/o processo sui tre ambiti tematici, in quanto incrementa la qualità dell'offerta turistica, migliora la competitività delle filiere produttive locali e facilita un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali.
Obiettivi operativi Implementare la diffusione delle TIC nel territorio attraverso la diffusione del Wi-Fi pubblico in ogni comune del territorio (obiettivo operativo 1.1.4)
Tipo di azione Trasversale
Descrizione Nell'ambito della cornice della strategia regionale per la smart specialization l'Azione attribuisce un ruolo centrale alla promozione della cultura digitale ed all'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini, delle imprese e dei gestori di servizi digitali avanzati. In tal modo, attraverso il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi pubblici, l'accrescimento della fiducia dei cittadini, la partecipazione attiva alla vita democratica, la nascita di un ecosistema favorevole all'innovazione tecnologica, l'Azione punta decisa alla crescita competitiva dell'intero territorio.
Beneficiari PA.
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare: <ul style="list-style-type: none">✓ azioni finalizzate alla costituzione di piazze telematiche (sostenendo il free Wi-Fi);✓ centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di coworking, luoghi cioè dove l'utilizzo della rete diventi anche momento di condivisione, di innovazione e di partecipazione attiva dei cittadini nella progettazione servizi online utili alla collettività, e rispondenti a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati.
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% del costo ammissibile.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
➤ <u>NO</u>		
Modalità attuative		
A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.3, 1.7 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€)		
630.000,00		
Investimento totale (€)		
630.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Applicativi e sistemi informativi realizzati	Numero	8
Spesa pubblica totale	Euro	630.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		

Eliminato: S19

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



AZIONE GAL: 1.6 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"	
3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	
Motivazione	
Il GAL, attraverso questa Azione, vuole favorire la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività, aggregando le micro, piccole e medie imprese che operano nel settore turistico. Tuttavia, appare evidente come la realizzazione di una rete territoriale di imprese della ricettività, possa incrementare lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle imprese agricole, alimentari ed artigianali che si trovano lungo gli itinerari turistici, nonché incentivare iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.	
Obiettivi operativi	
Favorire la cooperazione tra imprese del settore turistico attraverso la creazione di almeno due reti di imprese della ricettività (obiettivo operativo 1.1.5)	
Tipo di azione	
Cooperazione	
Descrizione	
L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali.	
Beneficiari	
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:	
<ul style="list-style-type: none">✓ organizzazione di prodotti e pacchetti turistici;✓ adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi;✓ azioni di web marketing, web reputation, e-commerce;✓ predisposizione di materiale multimediale;✓ realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	

➤ <u>NO</u>		
Modalità attuative		
A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2 e 2.3.		
Altre informazioni specifiche		
L'Azione avrà lo scopo di creare almeno due reti di imprese della ricettività.		
Spesa pubblica totale (€)		
400.000,00		
Investimento totale (€)		
400.000,00 (spesa pubblica) + 100.000,00 (contributo privato) = 500.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Reti di imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	400.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	2
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 1,33% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		

Eliminato: S7

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



AZIONE GAL: 1.7 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"	
3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	
Motivazione	
L'Azione 1.7 assume carattere trasversale in quanto sosterrà interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva, attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto/servizio, nonché di implementazione delle TIC, permettendo in tal modo di sviluppare la competitività e le competenze delle imprese, rafforzando il capitale umano per la modernizzazione in chiave sostenibile del turismo rurale.	
Obiettivi operativi	
Innalzare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo (obiettivo operativo 1.1.6)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Gli interventi dell'Azione avranno un approccio multisettoriale che riguarderà più settori di sviluppo economico, in quanto sosterranno le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.	
Beneficiari	
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli interventi potranno riguardare:	
<ul style="list-style-type: none">✓ interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva;✓ interventi per l'innovazione di prodotto/servizio;✓ interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;✓ interventi di miglioramento della dotazione di ICT.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
➤ <u>NO</u>	
Modalità attuative	

Eliminato: S1j
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.3, 2.4, 2.5, 3.1 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€)		
500.000,00		
Investimento totale (€)		
500.000,00 (spesa pubblica) + 125.000,00 (contributo privato) = 625.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Beneficiari	Numero	8
Spesa pubblica totale	Euro	500.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2018.		
Collegamenti alle normative		



AMBITO TEMATICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

AZIONE GAL: 2.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze,

Eliminato: Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali

Motivazione

L'analisi di contesto ha evidenziato una popolazione con un'istruzione di livello medio-basso e la presenza di aziende di piccole dimensioni, che utilizzano metodi di gestione e organizzazione dell'impresa di tipo più tradizionale e meno manageriale.

Per poter garantire un innalzamento qualitativo delle attività imprenditoriali, e pertanto, uno sviluppo socio-economico dell'intero territorio, sono di fondamentale importanza interventi volti alla formazione e riqualificazione del capitale umano.

In tal modo, si innalzerebbero il know-how e le competenze del tessuto imprenditoriale, condizione indispensabile per poter continuare ad essere competitivi in un mercato sempre più globalizzato.

Obiettivi operativi

Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano (obiettivo operativo 2.1.1)

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

Si prevede di finanziare la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

I temi oggetto delle attività di formazione verteranno su:

- ✓ sostenibilità dei processi produttivi;
- ✓ impiego più efficiente dei mezzi tecnici e delle risorse, compresi acqua ed energia, per migliorare le prestazioni economiche;
- ✓ partecipazione dei produttori primari a strumenti aggregativi (OP, associazioni, organizzazioni interprofessionali) e alle filiere agro-alimentari
- ✓ innovazioni organizzative, di processo e di prodotto;
- ✓ produzioni di qualità e l'orientamento al mercato, anche con riferimento alle filiere corte e ai mercati locali;
- ✓ diversificazione delle attività;
- ✓ tecniche di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari);
- ✓ diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale.

Beneficiari

Prestatori dei servizi di formazione, pubblici o privati

Area

Formattato: Italiano (Italia)

Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Formattato: Italiano (Italia)

Costi ammissibili

Le spese ammissibili (devono essere strettamente legate al corso di formazione) sono le seguenti:

- ✓ spese per organizzazione e realizzazione del servizio;
- ✓ docenze, coaching e tutoraggio;
- ✓ leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- ✓ dotazione di supporti didattici e informativi;
- ✓ affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- ✓ rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

✓ NO

Modalità attuative

A bando.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.6, 1.7, 2.2, 2.4, 2.5, 3.1, 3.2.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 50.000,00

Investimento totale (€)

50.000,00

Contributo alle FA del PSR

La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 2a e indirettamente alla FA 1a, 1c, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d 5e 6a 6c.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Partecipanti ad azioni di formazione	Numero	10
Azioni di formazione sovvenzionate	Numero	15
Spesa pubblica totale	Euro	50.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
------	-----------------	---------------

Eliminato: S1

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none">• 100% per l'indicatore T22 del PSR.		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 12 mesi, a partire dal primo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none">✓ D. Lgs. 163/2006. Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture;✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;✓ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;✓ Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;✓ D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;✓ Regolamento (UE) n 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.		

AZIONE GAL: 2.2 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	
Motivazione	
Il GAL, oltre alle attività volte alla formazione, intende attivare tale Azione al fine di affiancare gli imprenditori del territorio ad una specifica e puntuale attività di consulenza aziendale, per poter incrementare e qualificare le competenze del capitale umano, condizione indispensabile per poter competere sul mercato.	
Obiettivi operativi	
Incrementare il know how del tessuto imprenditoriale attraverso interventi volti alla formazione e qualificazione del capitale umano (obiettivo operativo 2.1.1)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Il ricorso ad interventi di consulenza aziendale specialistica rappresenta una leva determinante per incrementare le possibilità di successo economico del comparto agricolo regionale. Il supporto per l'accesso a tali servizi è necessario per sostenere anche le altre figure imprenditoriali, come i silvicoltori e le PMI che operano nelle zone rurali, nonché i soggetti gestori del territorio, che rappresentano, oltre agli agricoltori, le altre principali categorie di beneficiari alle quali si rivolge il PSR. Per i giovani agricoltori, infine, gli interventi di consulenza potranno essere di accompagnamento al nuovo insediamento. A differenza degli interventi di formazione dell'Azione 2.1, che sono volti a trasferire contenuti e metodi e a diffondere un adeguato livello di competenze tecniche al fine di migliorare le capacità professionali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale, ciascun intervento di consulenza sostenuto dall'Azione 2.2 deve fornire all'impresa una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale.	
Beneficiari	
I beneficiari sono i prestatori dei servizi di consulenza pubblici e privati dotati di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nel settore in cui prestano la consulenza, selezionati tramite bandi ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. I fruitori del servizio di consulenza sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, paragrafo 1, lett. n del Reg. (UE) 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali, con priorità per i beneficiari delle misure del PSR.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Le spese verranno rimborsate sulla base delle consulenze effettivamente svolte. Il contributo erogato al beneficiario è commisurato al numero di consulenze effettuate. Importo previsto per consulenza è pari a € 1.500,00.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive	

Formattato: Italiano (Italia)

Formattato: Italiano (Italia)



Eliminato: SM
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ✓ NO		
Modalità attuative A regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.4, 2.5, 3.1, 3.2, 3.3.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 100.500,00		
Investimento totale (€) 100.500,00		
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 2a e indirettamente alle FA 1a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Destinatari della consulenza	Numero	67
Spesa pubblica totale	Euro	100.500,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	3
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 4% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative La consulenza fornita nell'ambito di questa misura dovrà essere coerente con la legislazione UE vigente in materia e si integra, in particolare, con il Sistema di Consulenza Aziendale di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 e con quanto disposto dall'art. 13(2) del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Sono di riferimento, inoltre:		

- ✓ D. Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s.m.i.;
- ✓ Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, e che abroga il reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- ✓ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- ✓ Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- ✓ D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- ✓ Legge 11 agosto 2014, n. 116. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.



AZIONE GAL: 2.3 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	
Motivazione Tale Azione, permetterà di realizzare interventi volti a migliorare la viabilità rurale, attraverso il ripristino di almeno n. 4 strade comunali e/o ponti. Ciò consentirà da un lato di incrementare la competitività delle imprese del territorio, evitando fenomeni di esodo rurale e di esclusione sociale, dall'altro di aumentare l'attrattività turistica del territorio stesso.	
Obiettivi operativi Migliorare le infrastrutture del territorio attraverso la realizzazione di opere viarie (obiettivo operativo 2.1.2);	
Tipo di azione Trasversale	
Descrizione L'Azione 2.3 consente di incrementare il livello di servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di facilities basilari a livello socio-economico. Ad esclusione di servizi di tipo telematico, esiste un ampio spettro di interventi che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle aree rurali. Si pensi al ripristino delle strade comunali o di ponti; oppure alla riabilitazione del sistema fognario o di alimentazione idrica, o più in generale di qualsiasi infrastruttura per la gestione della distribuzione dell'acqua.	
Beneficiari Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.	
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili ✓ ripristino di strade comunali e ponti; ✓ investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale; ✓	
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ✓ NO	
Modalità attuative A bando.	
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.7, 2.4, 2.5, 3.1, 3.4, 3.5.	
Altre informazioni specifiche	

Eliminato: la costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti

Eliminato: la costruzione o ricostruzione

Formattato: Italiano (Italia)

Formattato: Italiano (Italia)

Eliminato: Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile;
<#>realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e miniciclo); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pelletizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti;
<#>realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia).
Per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali nelle zone rurali;
<#>investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati);

Eliminato: costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti

Eliminato: <#>costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;

Eliminato: investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.

Eliminato: SM
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Spesa pubblica totale (€) 427.346,30		
Investimento totale (€) 427.346,30		
Contributo alle FA del PSR La Sottomisura contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente e Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	4
Spesa pubblica totale	Euro	427.346,30
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative <ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia (Delibera della Giunta regionale di approvazione del 3/2/2009) e relativi piani attuativi; ✓ D.lgs n. 163/2006 – Codice dei contratti pubblici; ✓ D.lgs n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio; ✓ D.lgs n. 152/2006 – Norme in materia ambientaliD.lgs n. 102/2014 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. 		



AZIONE GAL: 2.4 (FEASR)	
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020	
16.1 - <u>Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (prima fase)</u>	
Motivazione	
<p>Il GAL con questa Azione supporterà ogni forma di cooperazione (orizzontale e/o verticale), allo scopo di favorire la costituzione di almeno due Gruppi Operativi (fase di setting-up), mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, con il fine ultimo di trasferire innovazioni di processo e/o di prodotto nelle filiere produttive locali per incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse.</p> <p>La presente operazione assume pertanto particolare rilievo, in quanto, attraverso il sostegno alla costituzione e alla gestione di gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, consente di restituire un ruolo centrale alle imprese e alle loro esigenze di innovazione.</p>	
Obiettivi operativi	
Favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o processo attraverso la creazione di Gruppo di Cooperazione (obiettivo operativo 2.1.3)	
Tipo di azione	
Cooperazione	
Descrizione	
<p>Per favorire la costituzione dei GO è prevista una prima fase di setting-up, della durata massima 6 mesi, durante la quale si svolgerà l'attività di animazione finalizzata a diffondere sul territorio informazioni inerenti l'idea innovativa, a Ricercare soggetti da coinvolgere e alla predisposizione degli studi di fattibilità tramite anche l'ausilio di un facilitatore. Il "prodotto finale" di questa fase è la proposta di Piano di progetto da presentare nella seconda fase.</p> <p>Si intende quindi promuovere la co-creazione di conoscenza e la valorizzazione dei risultati conseguiti nel corso di Progetti concreti che coinvolgono una molteplicità di attori provenienti da settori diversi (agricolo e forestale, della ricerca, del settore agroalimentare, della microelettronica, no food, energie rinnovabili). L'attiva e continua collaborazione dei partner nel progetto farà sì che i risultati siano direttamente "acquisiti" dalle imprese, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.</p> <p><u>Nello specifico, il GAL favorirà la costituzione di due G.O. con i relativi Piani di Progetto, su due filiere produttive caratterizzanti il territorio del GAL: mango e artigianato locale.</u></p>	
Beneficiari	
<p>Il beneficiario del sostegno della prima fase è il costituendo Gruppo Operativo. Nella prima fase ciascun costituendo GO deve essere formato da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie: aziende agricole, ricercatori, consulenti, aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole.</p> <p><u>Ciascun GO deve presentare una bozza di Piano di progetto contenente: descrizione del problema da risolvere/opportunità da promuovere, lista dei soggetti che si prevede di coinvolgere, descrizione sintetica delle attività che si prevede di svolgere, previsione del budget della prima fase, l'impegno a costituirsi in GO nella seconda fase e a presentare il piano di progetto esecutivo.</u></p> <p><u>Sono ammissibili solo progetti nuovi e GO di nuova costituzione.</u></p>	

Eliminato: Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI (prima fase)

Area		
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.		
Costi ammissibili		
In conformità con l'art. 65 del Reg. 1303/2013, nella prima fase (setting-up) il contributo è riservato esclusivamente alla copertura delle seguenti spese:		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ costi per l'animazione della zona interessata. Rientrano in tale ambito anche i costi connessi all'eventuale utilizzo di un "broker dell'innovazione", al quale siano affidati il reclutamento dei partecipanti al progetto e alla loro messa in rete; ✓ spese per la predisposizione di studi di fattibilità relativi all'idea progettuale e/o a studi propedeutici per il Piano di progetto, quando già presente; ✓ spese per la predisposizione del Piano di progetto. 		
Importi e aliquote di sostegno		
Il sostegno pari a 40.000 € per GO, è erogato per una durata non superiore a 6 mesi.		
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
✓ NO		
Modalità attuative		
A regia.		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.7, 2.1, 2.2, 2.5, 3.2.		
Altre informazioni specifiche		
L'Azione avrà lo scopo di creare almeno due Gruppi Operativi (GO).		
Spesa pubblica totale (€)		
80.000,00		
Investimento totale (€)		
80.000,00		
Contributo alle FA del PSR		
La Sottomisura contribuisce direttamente alla focus area 3a e indirettamente alle FA 1a, 1b, 2a, 4a, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a.		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Gruppi Operativi creati	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	80.00,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso

Formattato: Italiano (Italia)

Formattato: Italiano (Italia)

Eliminato: SM
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).



Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	2
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

- 100% per l'indicatore T22 del PSR;
- 2,6% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 6 mesi, a partire dal primo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

- ✓ Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006;
- ✓ DECRETO n. 7139 del 01.04.2015 del MiPAAF - Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale;
- ✓ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura";
- ✓ Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
- ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013.

AZIONE GAL: 2.5 (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
Asse 3 "Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"
3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
Motivazione
L'Azione 2.5 si colloca nella visione più ampia del GAL di cercare di favorire la creazione di forme di aggregazione di imprese, per poter permettere uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio, grazie ad un approccio multisettoriale. Nello specifico, il GAL vorrà favorire la creazione di almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara (razza autoctona ed eccellenza agroalimentare del territorio del GAL), aggregando le imprese che operano nei diversi settori dello sviluppo economico, con un approccio multisettoriale che può accrescere lo sviluppo socio-economico dell'intero territorio, favorendo lo sviluppo delle filiere produttive locali, incrementando l'attrattività del territorio, nonché incentivando iniziative gestite da soggetti svantaggiati e/o marginali.
Obiettivi operativi
Favorire la cooperazione tra imprese del sistema produttivo locale attraverso la creazione di almeno una rete di imprese (obiettivo operativo 2.1.4)
Tipo di azione
Cooperazione
Descrizione
L'Azione sosterrà micro, piccole e medie imprese che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali rientranti nella World Heritage List dell'Unesco, nel sito seriale "Palermo Arabo-Normanna e Cattedrali di Cefalù e Monreale" e nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.
Beneficiari
Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata.
Area
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili
Potranno essere sostenuti investimenti che determinano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi; ✓ una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT; ✓ la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.
Importi e aliquote di sostegno
Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i



200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ➤ <u>NO</u>		
Modalità attuative A bando.		
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.3, 2.4, 3.1 e 3.2.		
Altre informazioni specifiche L'Azione avrà lo scopo di creare almeno una rete di imprese della filiera della vacca Cinisara		
Spesa pubblica totale (€) 200.000,00		
Investimento totale (€) 200.000,00 (spesa pubblica) + 50.000,00 (contributo privato) = 250.000,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Reti di imprese create	Numero	1
Spesa pubblica totale	Euro	200.000,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	1
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 1,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		

Eliminato: SM

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

**AMBITO TEMATICO: INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI
SVANTAGGIATI E/O MARGINALI**

AZIONE GAL: 3.1 (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Motivazione

Lo scopo di tale Azione sarà quello di favorire l'aggregazione di imprese attraverso la costituzione di almeno un Gruppo di Cooperazione volto all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o marginali, mettendo in rete imprese di più settori dello sviluppo economico, in modo da poter creare una stretta correlazione tra gli ambiti tematici della SSLTP.

Obiettivi operativi

Favorire la cooperazione intersettoriale finalizzata a sostenere la diversificazione delle attività agricole attraverso la creazione di almeno un Gruppo di Cooperazione (obiettivo operativo 3.1.1)

Tipo di azione

Cooperazione

Descrizione

La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.

Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Condizione di ammissibilità è che con l'attivazione del progetto proposto si avviino attività nuove. Non sono ammissibili, quindi, attività comuni già in atto.

Area

Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- ✓ costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- ✓ costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;



- ✓ costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- ✓ costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- ✓ materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali;
- ✓ attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- ✓ servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- ✓ costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- ✓ costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

✓ **NO**

Modalità attuative

A regia.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 3.2.

Altre informazioni specifiche

L'Azione avrà lo scopo di creare almeno un Gruppo di Cooperazione.

Spesa pubblica totale (€)

250.000,00

Investimento totale (€)

250.000,00

Contributo alle FA del PSR

L'Azione contribuisce direttamente alle FA 6a e indirettamente FA 1a, 2a, 6b.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La Misura fornisce un contributo ai seguenti obiettivi trasversali del PSR: Ambiente e Innovazione.

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...)	Numero	1
Imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	250.000,00

Eliminato: SM

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Eliminato: Gruppi di Cooperazione creati

Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 55% per l'indicatore T22 del PSR; • 5,3% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020; ✓ Reg. (UE) n. 1407/2013; ✓ Legge 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". 		



AZIONE GAL: 3.2 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020	
Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"	
1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	
Motivazione	
L'Azione sosterrà iniziative volte all'inclusione sociale, attraverso la realizzazione di idee imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell'ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale, grazie anche all'istituzione di spazi in cui si potrà usufruire delle consulenze apportate da esperti e/o dal mondo della ricerca scientifica.	
Obiettivi operativi	
Sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni sociali, economici ed ambientali insoddisfatti e finalizzati a migliorare la qualità della vita (obiettivo operativo 3.1.2)	
Tipo di azione	
Trasversale	
Descrizione	
Nella vision della S3 un rilievo specifico viene attribuito alla messa in atto di azioni sperimentali e pilota mirate a dare forza ai percorsi di crescita spontanea di innovazione sociale avviati negli ultimi anni in Sicilia, anche in risposta ad una domanda sociale che non trova allo stato attuale soluzioni adeguate.	
Beneficiari	
Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti scolastici.	
Area	
Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili	
Il finanziamento per la costituzione di living labs e fab labs, mutuando il modello di esperienze regionali di successo già realizzate, sarà finalizzato a creare e sostenere ambienti e iniziative, ovvero sia spazi fisici che idee progettuali favorevoli all'innovazione che possano consentire alla platea dei giovani innovatori (neo o potenziali imprenditori) di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni innovative, che possano anche condurre all'introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali localizzati.	
Importi e aliquote di sostegno	
Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.	
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive	
NO	
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi	
➤ NO	
Modalità attuative	
A bando.	
Complementarità con altre azioni del PAL	

Eliminato: S1

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

L'Azione avrà una complementarietà con le Azioni 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 3.1, 3.3, 3.4 e 3.5.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€)
300.000,00

Investimento totale (€)
300.000,00

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	2
Imprese create	Numero	2
Spesa pubblica totale	Euro	300.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	4
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1,10

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

- 55% per l'indicatore T22 del PSR;
- 5,3% per l'indicatore T23 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2017.

Collegamenti alle normative

AZIONE GAL: 3.3 (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

Asse 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi"

5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e



servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici
Motivazione L'Azione sosterrà almeno tre interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi nelle aree urbane del territorio del GAL per poi affidare la loro gestione a soggetti svantaggiati e/o marginali, i quali potranno avviare una serie di attività e/o manifestazioni. In tal modo, appare chiara la duplice funzione di tale Azione: da un lato assicurare un'opportunità socio-lavorativa volta a ridurre il fenomeno dell'esclusione sociale; dall'altro, migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, aumentando peraltro l'attrattività turistica delle aree urbane del territorio.
Obiettivi operativi Favorire l'inclusione socio-lavorativa attraverso interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi (obiettivo operativo 3.1.3)
Tipo di azione Trasversale
Descrizione In linea con la Strategia dell'UE sulla Biodiversità 2020, e in coerenza con gli obiettivi della Rete Natura 2000 in particolare con l'obiettivo 2 "preservare e ripristinare gli ecosistemi e i loro servizi", l'azione punterà alla promozione, progettazione e gestione delle infrastrutture verdi al fine di fornire servizi collettivi relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla mitigazione del rischio idraulico, al miglioramento della qualità dell'aria e del suolo.
Beneficiari Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili L'azione prevede il potenziamento di infrastrutture verdi (realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione) nelle aree urbane (parchi urbani, alberature, orti urbani, etc.) e negli spazi frammentati delle frange periurbane, al fine di migliorare l'assorbimento delle acque meteoriche e diminuire la casistica di dissesti idrogeologici, incrementare la vegetazione per il miglioramento della qualità dell'aria.
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ➤ NO.
Modalità attuative A bando.
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.1, 1.3, 1.4, 2.1, 2.5, 3.1, 3.2 e 3.5.
Altre informazioni specifiche

Eliminato: SM
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Spesa pubblica totale (€)		
715.600,00		
Investimento totale (€)		
715.600,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	3
Imprese create	Numero	3
Spesa pubblica totale	Euro	715.600,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	6
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 8% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 36 mesi, a partire dal primo semestre 2018.		
Collegamenti alle normative		

AZIONE GAL: 3.4 (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020
Asse 9 "Inclusione Sociale"
9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia
Motivazione



L'Azione migliorerà la qualità della vita delle popolazioni rurali, attraverso la realizzazione di interventi volti alla creazione di servizi sociali e socio-assistenziali. In particolare, considerato l'elevato indice di vecchiaia della popolazione si sosterranno almeno tre Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e/o aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.
Obiettivi operativi Incrementare la qualità della vita attraverso la realizzazione di servizi sociali e socio-assistenziali (obiettivo operativo 3.1.4)
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione L'Azione si inserisce all'interno della programmazione zonale, ovvero con riferimento ai Distretti socio-sanitari e relative aree omogenee così come indicato dai dispositivi di regolazione regionale (ex legge 328/2000).
Beneficiari Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit.
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.
Costi ammissibili Le spese ammissibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none">✓ realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale;✓ erogazione di aiuti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolta a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ICT per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico.
Importi e aliquote di sostegno Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi ➤ NO
Modalità attuative A bando.
Complementarità con altre azioni del PAL L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 3.2, 3.5.
Altre informazioni specifiche

Eliminato: S1
Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

Spesa pubblica totale (€) 609.400,00		
Investimento totale (€) 609.400,00		
Indicatori di output		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	3
Imprese create	Numero	3
Spesa pubblica totale	Euro	609.400,00
Indicatori di risultato		
Voce	Unità di misura	Valore atteso
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	Numero	24
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP		
L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:		
<ul style="list-style-type: none"> • 100% per l'indicatore T22 del PSR; • 32% per l'indicatore T23 del PSR. 		
Tempi di attuazione		
L'Azione durerà 42 mesi, a partire dal secondo semestre 2017.		
Collegamenti alle normative		



AZIONE GAL: 3.5 (FESR)	
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020 Asse 10 "Istruzione e Formazione" 10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	
Motivazione L'Azione migliorerà la qualità della vita delle popolazioni rurali, attraverso la realizzazione di interventi volti alla creazione di servizi sociali e socio-assistenziali. In particolare, si sosterranno almeno tre interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.	
Obiettivi operativi Incrementare la qualità della vita attraverso la realizzazione di servizi sociali e socio-assistenziali (obiettivo operativo 3.1.4)	
Tipo di azione Ordinaria	
Descrizione L'Azione, in coordinamento con quanto previsto dai Piani di livello nazionale e regionale per l'edilizia scolastica previsti dalle politiche ordinarie e in sinergia con le risultanze delle mappature di attuazione dei dispositivi normativi di finanziamento di Programmi di Edilizia scolastica condotte dall'apposita Task force congiunta Stato-Regione congiuntamente all'Unità di Missione "Edilizia scolastica" istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sarà attuata in stretto raccordo con il PON "Per la Scuola" di competenza del MIUR.	
Beneficiari Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e Scuole.	
Area Aree rurali B interessate dalla precedente programmazione LEADER 2007/2013 e C ricadenti nel territorio del GAL.	
Costi ammissibili L'Azione prevede interventi di riqualificazione, anche di carattere integrato, finalizzati a migliorare: <ul style="list-style-type: none">✓ la sicurezza statica degli edifici, la messa a norma degli impianti (elettrici, idraulici, sistemi antincendio, ecc.) e l'efficienza energetica;✓ la mappatura aggiornata della vulnerabilità degli edifici scolastici secondo le verifiche di cui all'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii;✓ l'accessibilità e fruibilità delle strutture da parte di tutta la popolazione scolastica con particolare riferimento alle persone diversamente abili, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento di arredi e attrezzature e strutture (anche attraverso il ricorso alle ICT e a soluzioni innovative in grado di adeguarsi ai modelli didattici e di apprendimento più avanzati);✓ la fruibilità di tutti gli spazi interni ed esterni (ad esempio attraverso il relativo	

adeguamento, segnaletica, ecc.) anche finalizzati alle attività artistiche, sportive e ludico-ricreative. Potenziando gli spazi volti a tali attività si potranno garantire altresì infrastrutture adeguate a recepire le nuove esigenze del contesto territoriale (aperture all'area di riferimento per l'adeguamento e ampliamento degli spazi per attività dedicati alla musica, sport, ecc.).

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 100% dei costi ammissibili sostenuti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

➤ **NO**

Modalità attuative

A bando.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'Azione avrà una complementarità con le Azioni 1.5, 3.2.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€)

530.000,00

Investimento totale (€)

530.000,00

Indicatori di output

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Interventi finanziati	Numero	3
Spesa pubblica totale	Euro	530.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	1

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuirà agli indicatori target di risultato della SSLTP nel seguente modo:

- 50% per l'indicatore T22 del PSR.

Tempi di attuazione

L'Azione durerà 24 mesi a partire dal primo semestre 2018.

Collegamenti alle normative

Eliminato: SM

Partecipazione dei soggetti beneficiari a futuri interventi del PAL volti a creare un'offerta turistica integrata, qualificata e diversificata (reti di imprese e/o reti territoriali).

**AMBITO TEMATICO: TUTTI****AZIONE GAL: (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020****19.3 - Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale****Motivazione****Fabbisogni e obiettivi**

I territori rurali soffrono della scarsa capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo in termini di dimensione ridotta delle imprese, sottocapitalizzazione e scarsa propensione alla cooperazione. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi. All'uopo, una forte opportunità è rappresentata dalla crescita di reti di cooperazione transnazionale ed interterritoriale, finalizzate allo sviluppo dei contesti locali con approccio partecipativo.

Obiettivi operativi:

- Definire e condividere buone prassi relative agli ambiti tematici prescelti;
- Organizzare eventi e/o manifestazioni comuni;
- Sviluppare e implementare servizi e strumenti innovativi per il turismo sostenibile.

Tipo di azione

L'intervento proposto si propone quale azione trasversale sia in relazione al territorio che per ciò che concerne gli ambiti ed i settori economici i cui operatori saranno tutti interessati e coinvolti nella realizzazione di reti di imprese

Descrizione

La sottomisura prevede la costruzione di partenariati tra territori per intraprendere progetti congiunti di cooperazione interterritoriale o transnazionale con l'obiettivo di costruire azioni comuni, tra i GAL d'Europa, di offerte di servizi, nonché percorsi di incontro, sinergie, confronto e scambio di esperienze, in grado di costruire un valore aggiunto per i prodotti locali, migliorare la qualità della vita della popolazione, migliorare la competitività delle imprese, valorizzare le risorse naturali e culturali, utilizzare nuovi know how e nuove tecnologie.

I progetti di cooperazione devono contenere azioni comuni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali.

Le azioni comuni devono perseguire l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; pertanto, i progetti di cooperazione dovranno garantire la realizzazione di un'azione comune concreta.

Lo spirito della Misura si fonda sulla promozione di interventi di valorizzazione delle esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale e delle risorse endogene e sulla diffusione di buone prassi (trasferibilità), nonché sulla costituzione di relazioni durature di cooperazione tra i territori attraverso la messa a sistema delle risorse afferenti ai diversi territori di riferimento. Gli obiettivi perseguibili devono essere complementari e coerenti con le strategie generali del Programma.

Riguardo al progetto di cooperazione il GAL prevede la collaborazione con almeno altri due GAL siciliani (GAL Golfo di Castellammare, GAL Natblei e GAL Rocca di Cerere) oltre ai GAL e/o territori nazionali ed internazionali da meglio individuare.

Le principali azioni comuni saranno:

- definizione e condivisione di buone prassi relative agli ambiti tematici prescelti;
- organizzazione di eventi comuni (meeting, convegni, corsi, workshops, festival, geoparks

<p>week; etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ideazione, sviluppo e realizzazione di strumenti e servizi transnazionali innovativi per i visitatori/turisti (Tourist opportunities database, Exchange of existing thematic exhibitions, EGN magazine); ➤ sviluppo, definizione e promozione comune di nuovi percorsi/itinerari, condivisi e partecipati dagli operatori locali; ➤ sviluppo e realizzazione di azioni pilota, nell'ambito del Turismo Responsabile e sostenibile, con il coinvolgimento diretto di operatori (PMI), istituzioni pubbliche e possibili investitori. <p>In sintesi, oltre alle azioni sopraindicate, l'iniziativa prevede la realizzazione di infrastrutture fisse e mobili, anche multimediali, mirate alla divulgazione delle tematiche inerenti la lunga storia della civiltà mineraria nei territori europei con particolare riferimento ai territori aderenti al Network europeo.</p>
Beneficiari
GAL
Area
L'intero territorio del PAL Golfo di Castellammare.
Costi ammissibili
<p>Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering.</p> <p>Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione</p>
Importi e aliquote di sostegno
100% della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)
NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi
NO
Modalità attuative
a regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL
Attesa la valenza strategica l'operazione è complementare a tutte le operazioni previste nel PAL.
Altre informazioni specifiche
Spesa pubblica totale (€) 500.000,00
Investimento totale (€) 500.000,00 (Spesa pubblica + contributo privato)
Contributo alle FA del PSR
L'azione fornisce, quindi, un contributo diretto alla FA 6b e indirettamente alla FA 6a, 6c e all'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato



Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, l'azione contribuisce al tema trasversale innovazione.
Indicatori di output Spesa pubblica totale per la preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'intervento contribuisce all'indicatore target T22 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture con una quantificazione per operazione pari al 100%
Tempi di attuazione Sino al 31.12.2020 dall'avvio delle attività del PAL
Collegamenti alle normative <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i>

Coordinatore

Requisiti: laurea magistrale in Scienze agrarie e forestali; esperienza professionale superiore ai dieci anni; esperienza specifica di coordinamento di programmi integrati comunitari superiore a cinque anni; esperienza nella gestione di azioni di internazionalizzazione dei prodotti dei territori siciliani; conoscenza del contesto amministrativo, economico e sociale del territorio del GAL.

Mansioni: coordinare e dirigere le attività del GAL; attuare le delibere del CdA; collaborare con il Rappresentante Legale; predisporre gli atti e i documenti da sottoporre all'approvazione del CdA ed alla firma del Rappresentante Legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti al programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; soprintendere all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; assicurare il rispetto delle politiche comunitarie, nazionali e regionali; organizzare incontri e/o workshop sul territorio.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Responsabile amministrativo e finanziario

Requisiti: laurea magistrale in discipline economiche o giuridiche; abilitato alla professione di dottore commercialista o di ragioniere e perito commerciale; esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di programmi complessi.

Mansioni: coordinare e controllare le attività amministrative e finanziarie, in sinergia con il Coordinatore; adempiere agli obblighi societari; curare la tenuta dei registri e la raccolta dei rapporti; curare la rendicontazione delle spese del GAL; seguire gli aspetti amministrativi e di rendicontazione dei progetti a gestione diretta GAL; predisporre gli atti contabili riguardanti la gestione finanziaria del PAL; emanare i mandati di pagamento; predisporre le certificazioni di spesa; soprintendere al sistema di monitoraggio; attuare le procedure per l'acquisizione di servizi e beni; seguire gli adempimenti relativi al personale ed ai collaboratori.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Co-Coordination

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno tre anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali; preferibilmente una figura della struttura organizzativa.

Mansioni: assiste il Coordinatore in tutte le sue molteplici attività, anche se le responsabilità e la firma degli atti competono al Coordinatore: predisporre atti e documenti da sottoporre all'approvazione del CdA e alla firma del Responsabile legale; curare le relazioni e gli adempimenti per gli Uffici preposti ai controlli sul programma Leader; svolgere compiti di indirizzo, coordinamento e controllo per l'attuazione del PAL e la gestione del GAL; collaborare all'attività di monitoraggio, controllo e valutazione; interagire con le Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del PAL; organizzare incontri e/o workshop sul territorio; collaborare all'attuazione del Piano di comunicazione e dell'informazione. Svolge anche le funzioni di istruttore e verificatore.

Tipologia di contratto: si prevede di instaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Addetti di segreteria (2)

Requisiti: diploma di scuola media superiore e/o laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.



Mansioni: adempiere a tutti i compiti relativi alla segreteria tecnica - amministrativa.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare due contratti a tempo parziale; un terzo addetto part-time verrà fornito dal Comune di Alcamo.

Addetto alla comunicazione

Requisiti: laurea magistrale; giornalista professionista; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è affidato il compito di attuare il Piano di comunicazione e di tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con gli attori dello sviluppo locale al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del Piano.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Animatori territoriali (2)

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è demandato il compito della informazione e della raccolta dati nel territorio del GAL; tenere i rapporti con i partner pubblici e privati e con tutti gli attori dello sviluppo locale, al fine di mantenere elevata la sensibilizzazione e la coesione intorno all'attuazione del PAL.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Responsabile degli Ambiti tematici e delle Misure

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della coerenza tra gli ambiti tematici del PAL e gli interventi realizzati nell'ambito delle Misure/Sottomisure del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR Sicilia 2014/2020 scelte per l'attuazione della SSLTP del GAL; curerà i rapporti delle singole Misure con il territorio e con l'Autorità di Gestione; parteciperà alle attività di implementazione del PAL, nonché di comunicazione e diffusione dei dati.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Responsabile del Monitoraggio e diffusione dati

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: è un soggetto esterno che, con indipendenza ed autonomia, predispone (se non fornito dall'Amministrazione) il "Manuale dei controlli e dell'autovalutazione" e "i Rapporti periodici di autovalutazione". Collaborerà inoltre con il Coordinatore nella redazione delle relazioni periodiche previste dal manuale e potrà svolgere funzioni di istruttore e verificatore delle domande di aiuto e pagamento.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Progettista

Requisiti: laurea magistrale; esperienza di almeno cinque anni nell'ambito di progetti finanziati con risorse europee, nazionali e regionali.

Mansioni: occuparsi della progettazione del PAL.

Tipologia di contratto: si prevede di istaurare un rapporto professionale nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nell'ambito dell'Asse 4 (LEADER) del PSR Sicilia 2007/2013, il partenariato del GAL "Golfo di Castellammare", in sintonia con gli indirizzi dell'Asse IV del PSR, ha individuato come obiettivo principale del PSL la diversificazione delle attività economiche e lo sviluppo del potenziale turistico, e ciò al fine di creare opportunità occupazionali, riducendo il declino socio economico e l'abbandono delle aree rurali.

Quest'obiettivo impone di attrezzare il territorio come se fosse un grande itinerario turistico integrato, e di spostare l'asse dei servizi e del turismo dalla costa all'interno, verso il mondo rurale. Pertanto, i benefici a lungo termine che il PSL ha apportato alla comunità locale riguardano l'incremento della remuneratività delle imprese, la diversificazione delle attività agricole, il miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle popolazioni residenti.

Tutto ha portato ad una riduzione dell'abbandono delle aree rurali e alla conseguente conservazione della superficie agraria minacciata dall'urbanizzazione.

IL PSL del GAL Golfo di Castellammare, pertanto, ha previsto quattro linee d'intervento:

Mettere a sistema e promuovere l'offerta rurale in chiave turistica.

Far partecipare all'economia turistica tutto il territorio, avvalendosi della realizzazione di piccole infrastrutture e d'itinerari idonei a sviluppare una domanda di turismo verso il territorio rurale.

Sostenere le imprese agricole, favorendo le filiere corte di distribuzione e la diversificazione dalle attività agricole tradizionali.

Interventi sul capitale umano e di conoscenza.

Tali linee d'intervento sono state realizzate dal GAL attraverso l'attuazione delle Misure 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" e 431 "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione" del PSR Sicilia 2007/2013.

In particolare, nell'ambito della Misura 413 del PSR Sicilia 2007/2013 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione", il GAL Golfo di Castellammare, ha attuato le seguenti misure, con i relativi interventi finanziati attraverso pubblicazione di avvisi pubblici:

Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche

Azione A) Infrastrutturazione su piccola scala per lo sviluppo d'itinerari rurali:

Azione B) Servizi per la fruizione d'itinerari rurali:

Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione A – Servizi commerciali rurali:

Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione B - Interventi di ripristino di manufatti del paesaggio agrario:

Contestualmente, il GAL ha realizzato 16 "Progetti a regia", nell'ambito della Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche - Azione B (Servizi per la fruizione d'itinerari rurali).

L'impegno del GAL è stato quello di ricercare, ritrovare, condividere e valorizzare i segni identitari di un territorio attraverso l'ideazione, la progettazione e l'attuazione di interventi di animazione territoriale.

Ciò è derivato dal fatto che le ragioni storiche e culturali, le tradizioni popolari, la memoria, gli antichi mestieri, i paesaggi rurali e le caratteristiche climatiche, le razze allevate e le varietà coltivate, i prodotti enogastronomici, i luoghi e sistemi di lavorazione, segnano il territorio e la sua identità.

Pertanto, la nuova lettura che il GAL ha saputo dare al patrimonio identitario dei territori, ha rafforzato nella popolazione locale il senso di appartenenza ai luoghi e alle tradizioni culturali.

Il GAL, infine, nell'ottica di voler rafforzare l'identità territoriale e valorizzare le tradizioni ed i luoghi del territorio, ha dato vita ad una qualificata e significativa produzione editoriale con contributi scientifici, storico-antropologici originali e fotografici che hanno spaziato dall'identità

storica del passaggio dei Benedettini fino alle tradizioni del “Ballo della Contradanza”, dotando i Comuni del partenariato di un valido strumento di valorizzazione e comunicazione del territorio.

Tutto il materiale editoriale è stato distribuito nelle fiere, nei workshop, negli incontri territoriali, negli eventi promozionali, nelle manifestazioni a carattere internazionale (ad es. Conferenza stampa a Monaco di Baviera, EXPO 2015, Vinitaly 2014, etc.), nonché dato in dotazione ai Comuni, pro-loco ed Associazioni di promozione.

Pertanto, nella programmazione 2014/2020, le attività del GAL avranno come obiettivo sia quello di assicurare la continuità al valore aggiunto della precedente attività di programmazione, cercando di incentivare iniziative volte allo sviluppo del turismo sostenibile e delle filiere produttive locali, che quello di individuare nuovi percorsi socio-economici per favorire l'occupazione giovanile e il recupero dei soggetti svantaggiati attraverso la diversificazione delle attività agricole. Tutti gli interventi, inoltre, saranno caratterizzati da azioni trasversali volte alla diffusione delle TIC, alla formazione del capitale umano.



